

- 3^o) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
 4^o) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Pr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori Signori Cav. del Lav. Umberto Brustio - il quale appena rientrato dopo un lungo viaggio all'estero, si è trovato l'odierna giornata completamente assorbita da improppabili impegni - Col. Francis Thomas Davies, indisposto e Philip Stanley Rendall, trattenuto a Londra per partecipare ad altre riunioni. Al Col. Davies invierà, a nome dei Colleghi, l'augurio di una pronta guarigione.

Ringrazia gli Amministratori, e particolarmente gli stranieri, che sono intervenuti all'Assemblea.

Alla loro volta i Colleghi presenti si fanno eco del compiacimento e delle lodi manifestate dall'Assemblea per le risultanze della gestione e per l'opera del Presidente, che hanno potuto essere altamente apprezzate, seguendo con evidente interesse la relazione letta e la brillante esposizione fatta dallo stesso Presidente rispondendo alle interpellanze rivoltegli dagli Azionisti.

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di riconfermare nella carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione il Signor Dott. Pietro Vignelli e di demandare al Presidente di fissare l'emolumento per l'esercizio 1959 in relazione a tale carica. Il Dr. Vignelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1^o) - Comunicazioni del Presidente. - Il Presidente, richiamandosi alle comunicazioni fatte nelle ultime due riunioni ed a quelle contenute nella relazione all'Assemblea in merito all'accordo concluso con la Società americana Allied Chemical, informa che è in corso la rimessa dell'acconto convenuto sul prezzo delle forniture del macchinario. Sono circa 3 miliardi di Lire, che andranno ad aumentare le nostre disponibilità finanziarie.

A questo proposito l'Amministratore Sir John Hanbury-Williams desidera sottolineare la grande importanza che riveste per la nostra Società l'accordo in parola, che è frutto del particolare prestigio di cui gode il nome della nostra Società, e che si può ben definire una "pietra miliare" della sua vita e di quella del suo Presidente.

Gli altri Amministratori si associano alle espressioni di Sir John Hanbury-Williams ed il Presidente ringrazia i Colleghi.

2°) - Relazione sulla gestione del 1° trimestre 1960 - Il Presidente riferisce che la gestione si mantiene sulle stesse basi di quella degli ultimi tre mesi dell'esercizio scorso, ossia molto favorevolmente.

La produzione di questi primi tre mesi è stata superiore, in confronto ai primi tre mesi del 1959, del 9% per il raion, del 14.20% per il merinova e del 107% per il lilion; è stata invece inferiore del 10.45% per il fiocco. Correlativamente la fatturazione è stata superiore del 12.60% per il raion, del 35.90% per il merinova e del 117% per il lilion; inferiore del 12.40% per il fiocco.

Lo stock a fine marzo 1960, rispetto a quello della fine del 1959, è diminuito del 13% per il raion e del 48% per il merinova. Ed invece aumentato del 4.60% per il fiocco, aumento dovuto ad un ritardo di qualche giorno delle spedizioni per l'estero.

Li pervengono, appunse il Presidente, richieste di collaborazione tecnica da molti paesi. Ma riteniamo preferibile di non assumere altre iniziative almeno per 6 mesi, in attesa di vedere gli sviluppi degli affari che abbiamo in marcia. Solo verso settembre/ottobre si potranno dare informazioni su eventuali nuove iniziative.

Il Consiglio prende atto, esprimendo il suo consenso sugli intendimenti manifestati dal Presidente.

3°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi -

Il Presidente, richiamate le precedenti delibere consiliari in ordine agli incarichi speciali affidati agli Amministratori Signori Raymond Devos e Dr. Paolo Marinotti, propone che vengano confermati tali incarichi.

Il Consiglio, all'unanimità - astenuti gli Amministratori in



Spagnoli

Adunanza - delibera di confermare loro i suddetti incarichi. Gli Amministratori interessati ringraziano.

Circa la determinazione e la ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio comunque investiti di particolari cariche o incarichi e funzioni, il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Comm. Moizzi, ed astenuti gli Amministratori interessati, delibera, con l'assenso del Collegio Sindacale, di confermare, per l'esercizio 1960, la delibera presa a tale riguardo nella riunione del 14 gennaio 1953.

Gli Amministratori interessati prendono atto di quanto so. pra e ringraziano.

69) Varie ed eventuali.

a) - Introduzione delle azioni Inis Vicosai nelle Borse estere.

Il Presidente informa che, su richieste di primarie Banche estere, sono stati, o stanno per essere conclusi, accordi diretti ad ammettere il nostro titolo alle quotazioni nelle Borse estere. Si precisamente si tratta di accordi con la Chemical Bank New-York Trust Company di New-York, la Dresdner Bank e la Deutsche Bank di Francoforte, la Société de Banque Suisse di Zurigo, la Kreditbank di Bruxelles, la Banque de l'Union Parisienne di Parigi.

Il Consiglio prende atto, esprimendo vivo compiacimento per questa altra indubbia dimostrazione del prestigio che il nome della Inis ha acquistato nel mondo, e dell'interesse per il nostro titolo da parte dei mercati finanziari europei ed americani; ciò faciliterà la conoscenza ed il collocamento del nostro titolo nei mercati esteri, ed allargherà quindi le cerchie dei nostri azionisti.

b) - Restione delle spese straordinarie e riservate. - Il Consiglio, anche in relazione all'intervenuta approvazione del bilancio dell'esercizio scorso, con implicito di scarico agli amministratori del loro operato, si sofferma particolarmente sull'esame dei criteri seguiti dal Presidente della Società e dal Comitato Direttivo, e, col parere favorevole del Collegio Sindacale, dà completo e definitivo di scarico sia al Presidente che agli altri componenti il Comitato di ogni aspetto dell'esecuzione del loro mandato, invitandoli a continuare, con i criteri e le modalità fin qui seguite, l'opera di difesa dell'azienda sotto ogni più ampio riguardo.

A tal fine il Consiglio fa espresso rinvio alle precedenti deliberazioni adottate in proposito ed in particolare alla deliberazione consiliare in data 17 dicembre 1955.

Quindi il Consiglio approva le disposizioni date dal sig. Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario Oddasso per analogia materia, in senso all' Italcristal, quale rappresentante della Inia Viscosa in detta Società, autorizzandolo anche per il futuro a definire con analoghe modalità questi particolari rapporti cui nell'ambito dell' Italcristal occorre far fronte con speciali erogazioni, secondo l'apprezzamento degli amministratori, e dà mandato all' Amministratore Delegato e Direttore generale sig. Comm. Ing. Luigi Protti di firmare il relativo ^{verbale} ~~discorso~~ in nome e per conto della Società Inia Viscosa.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario


Il Presidente


Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Lernaia 8, il giorno di sabato, 25 giugno 1960, alle ore 11.

archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. di P. R. e del Lav. Dr. Franco	Presidente
Oddasso Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario	Amministratore Delegato e Direttore generale
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi	Vice Presidente
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore Delegato e Direttore generale
Baldini Avv. Leonardo	Amministratore e Direttore generale
Prizot Ing. Bonnemond	"
Proletti d'Arsois Conte Dr. Romualdo	"
Prustis Cav. del Lav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Dewar Raymond	"
Tabri On. Avv. Gustavo	"
Hambury-Williams Jr. Mff. Sir John	"



St. 7

Marinotti Dr. Paolo	Amministrazione
Mari Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Agostoni Comm. Dr. Avv. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Cav. di fr. Dr. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corrida Dr. Angelo	"
Martinelli Avv. Pier Luigi	"
Levergnini Dr. Guido	"

Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Viorelli: -

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori signori Philip Stanley Rendall, trattenuto a Londra da precedenti imprescindibili impegni, e Comm. Mario Rosello, sofferente a causa della recente dolorosa perdita della moglie. All'amico Rosello, che lo ha incaricato di ringraziare i Colleghi per la parte da essi presa al suo lutto, rimoverà, a nome anche dei Colleghi stessi, l'espressione del più affettuoso cordoglio.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente. - Il Presidente espone le ragioni per le quali, d'accordo col Comitato Direttivo, si ritiene necessario che la nostra Società proceda ad un nuovo aumento del capitale sociale. Ciò apparirebbe in contrasto con le dichiarazioni fatte nell'ultima Assemblea, e prima anche in Consiglio, nel senso che la Sna avrebbe potuto continuare a sviluppare i suoi programmi industriali con i propri mezzi finanziari e non avrebbe quindi, per qualche tempo, richiesto agli Azionisti un ulteriore concorso.

Ma la situazione della Sna - prosegue il Presidente - è cambiata in questi ultimi mesi in conseguenza della realizzazione di nuovi processi produttivi - notevolmente più economici di quelli più noti - nel campo della fabbricazione delle materie

prime per le fibre sintetiche; il che ci porta a considerare, per il prossimo futuro, problemi di maggior importanza, sia all'interno che all'estero, problemi comportanti più larghi investimenti per l'attuazione di programmi industriali nei punti mai attuali in virtù della tecnica raggiunta dalla Iri e tenuto conto opportunamente del mercato.

Siamo chiamati da vari Paesi a partecipare a combinazioni industriali. La Iri deve quindi mettersi nelle condizioni di avere una forza finanziaria adeguata per mantenere il suo prestigio. Allora ci si presenta una combinazione interessante, la Iri deve essere pronta, con i suoi tecnici e la sua finanza, ad entrare nella combinazione.

Lo stesso affare con l'Allied Chemicals non sarebbe stato nemmeno iniziato, se la Iri non avesse potuto disporre di mezzi propri. È vero che può essere interessante avere capitali dall'estero, ma bisogna poter partecipare alle combinazioni anche con capitali nostri.

Molte si rende necessario un forte potenziamento del nostro Centro di ricerca, che dovrà trovar sempre accanto alla Iri una maggior possibilità di operare dopo i successi avuti nel campo internazionale nella forma più larga, considerando le collaborazioni richieste nel campo scientifico da primarie industrie americane ed europee (vedi Allied Chemical Corp., Standard Oil Co., Sun Oil, Good Machinery & Chemical, ~~Comunale di Torviscosa~~).

In Comitato, i nostri amici inglesi e francesi si sono resi conto dell'importanza dei nostri ritrovati ed i due gruppi non hanno fatto alcuna difficoltà per partecipare ad un aumento del nostro capitale sociale con il necessario apporto di denaro.

L'operazione è stata esaminata in questi giorni dal governatore della Banca d'Italia, il quale in linea di massima l'ha approvata. Ma per ottenere l'approvazione ufficiale dai Ministeri competenti e dalla stessa Banca d'Italia, occorre che l'operazione sia preventivamente approvata dal Consiglio.

È perciò che ho convocato il Consiglio affinché possa deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale da sottoporre all'approvazione di un'Assemblea straordinaria da convocarsi prossimamente.



Storico

Tale proposta si concretizza nei seguenti termini:

Aumento del capitale da £. 27.450.000.000 a £. 40.031.250.000, e cioè per un importo di £. 12.581.250.000, da attuarsi per £. 3.431.250.000 gratuitamente con prelievo dai saldi attivi di rivalutazione monetaria, e per £. 9.150.000.000 a pagamento.

Allo scopo di creare alle nuove azioni a pagamento un più facile mercato e di richiamare un maggior interessamento sul nostro titolo da parte dei risparmiatori, viene proposto all'assemblea che dette azioni siano privilegiate a norma dell'art. 2351 c.c., nel senso che avranno diritto di preferenza nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale in caso di scioglimento della Società. Tali azioni avranno però il diritto di voto limitato alle deliberazioni previste nell'art. 2365 c.c.

Il nostro Statuto consente l'emissione di azioni privilegiate.

Per le nuove azioni a pagamento dovrà essere fissato un sovrapprezzo, che, in base alle attuali condizioni del mercato finanziario, sarà proposto nella misura di £. 1.800. = per azione. Con tale sovrapprezzo, che porterà alla Società un incasso di £. 13.425.000.000, verrà costituita una riserva nel bilancio della Società; con che si otterrà un opportuno adeguamento delle riserve in relazione al complesso degli investimenti, e verrà mantenuto un più favorevole rapporto fra le voci del conto patrimoniale. Complessivamente l'operazione porterà alla Società una nuova disponibilità di oltre 22 miliardi.

La Società dispone attualmente di larghe disponibilità e non ha nessun debito in conto corrente verso le Banche, mentre sono in via di eliminazione anche gli anticipi bancari per importazioni di materie prime. Ma il complesso delle nostre iniziative necessariamente comporta l'impiego di notevoli mezzi finanziari, mentre dobbiamo continuare ad avere quella elasticità finanziaria, che consenta di attuare con tranquillità e tempestività le suddette iniziative.

Si ritiene pertanto opportuno approfittare delle favorevoli situazioni del mercato finanziario per assicurarsi nuovi capitali.

Naturalmente nel formulare la proposta di aumento del capitale, sono state accuratamente esaminate le possibilità di rendimento dell'azienda nel quadro delle ampie prospettive di sviluppo.

M. M.

archivio storico digitale
comune di Tarvisio

del gruppo.

Trattative sono in corso per garantire l'integrale sottoscrizione delle azioni eventualmente inopstate.

Il pagamento di tutte le nuove azioni decorrerrebbe dal 1° luglio 1960.

In conseguenza dell'operazione sopra prospettata si renderà necessaria la modifica di alcuni articoli del nostro Statuto Sociale, e precisamente degli articoli che riguardano la costituzione e gli aumenti del capitale, l'intervento alle Assemblee, la validità delle deliberazioni assembleari, la ripartizione degli utili e lo scioglimento della Società.

Alcuni Amministratori chiedono chiarimenti sull'operazione proposta, che il Presidente fornisce.

Dopo di che il Consiglio, preso atto delle comunicazioni del Presidente e vivamente compiacendosi per il successo delle importanti realizzazioni e dei ritrovati del Centro di ricerche della Inia potuti conseguire soprattutto grazie all'impulso animatore del Presidente stesso, approva la delibera formale di cui in appresso.

Proposta di aumento del capitale sociale. - Il Consiglio di Amministrazione della Inia Vircosa, udite le dichiarazioni del Presidente, all'unanimità, con l'assenso dei Sindaci, approva la seguente proposta di aumento del capitale sociale, da sottoporre all'approvazione di un'Assemblea Straordinaria da convocarsi prossimamente:

Aumento del capitale sociale da $\text{L. } 27.450.000.000$ a $\text{L. } 40.031.250.000$ da effettuarsi:

- per $\text{L. } 3.431.250.000$ mediante trasferimento a capitale di saldi attivi di rivalutazione monetaria e conseguente emissione di n. 2.859.375 nuove azioni ¹ordinarie ³, del valore nominale di $\text{L. } 1.200$ ciascuna, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti, in ragione di una nuova azione ogni gruppo di otto azioni attualmente possedute;
- per $\text{L. } 9.150.000.000$ mediante emissione di n. 7.625.000 nuove azioni a pagamento, del valore nominale di $\text{L. } 1.200$ ciascuna da offrire in opzione agli Azionisti, in ragione di una nuova azione ogni gruppo di tre azioni attualmente possedute, alla pari, più un sovrapprezzo di $\text{L. } 1.800$ ciascuna.

Le nuove azioni ³ ~~ordinarie~~ a pagamento dovrebbero essere



Spazio

Privilegiato ai sensi del secondo comma dell'art. 2351 del Codice Civile.

Il privilegio nella ripartizione del dividendo dovrebbe essere del 10% del nominale e così l'utile netto, dopo i prelievi statutari, sarebbe ripartito:

- a) - fino al 10% alle azioni privilegiate, non accumulabile da un esercizio all'altro;
- b) - successivamente, fino al 10% alle azioni ordinarie;
- c) - successivamente, fino al 10% alle azioni preferenziali;
- d) - l'eventuale supero in parti uguali tra le tre categorie di azioni.

Dovrebbe essere statutariamente stabilito che in caso di aumento gratuito del capitale attuale, mediante aumento del valore nominale delle azioni, l'adempimento del 10% sarà ridotta nelle stesse proporzioni in cui è avvenuto l'aumento del capitale, con un minimo del 6% del capitale stesso.

In definitiva il nuovo capitale sociale di £. 40.031.250.000 si ridurrebbe composto di n. 33.359.375 azioni, del valore nominale di £. 1.200 ciascuna, delle quali:

- n. 25.296.875 ¹/₄ ordinarie
- " 7.625.000 privilegiate nel dividendo
- " 137.500 ²/₃ preferenziali nel voto.

Il Consiglio delega al Presidente Cav. del Cav. Dr. Franco Mariotti di inoltrare alle competenti Autorità le domande per l'autorizzazione a procedere all'aumento di capitale proposto, e, in particolare, di prendere preventivamente contatto con le Autorità stesse, anche per quanto riguarda l'eventuale privilegio da attribuire alle azioni a pagamento e norma dell'art. 2351 c.c.

Delega pure al Presidente di formulare il nuovo testo degli articoli dello Statuto Sociale da modificare, di proporre la data di fondimento delle nuove azioni gratuite ed a pagamento, nonché di fissare la data per la convocazione dell'Assemblea straordinaria alla quale dovrà essere sottoposta l'approvazione dell'operazione di aumento capitale.

A questo punto la seduta viene sospesa per la lettura del presente Verbale, che viene letto, approvato, e sottoscritto seduta stante.

¹/₄ delle quali n. 2.804.688 a pagina 46

- 2/ e n. 54.687 preferenziali nel voto a pagina 46
 3/ cancellarsi: ordinarie a pagina 46
 4/ cancellarsi: 25.296.875 leggasi: 25.242.188 a pagina 47
 5/ cancellarsi: 437.500 leggasi: 492.187 a pagina 47.
 Si approvano le occorse n. 5 postille.

Il segretario
 F.lli

Il Presidente
 M.lli

Verbale di prosecuzione

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso
 la Sede Sociale, in Milano, via Bernaia 8, il giorno di sabato,
 25 giugno 1960 alle ore 11.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. di p. li. e del	Dr. Franco	Presidente
		Amministratore Delegato e Direttore generale
Oddasso Cav. del	Dr. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi		Amministratore Delegato e Direttore generale
Ricotti Dr. Giovanni		Amministratore e Direttore generale
Baldini Avv. Leonardo		Amministratore
Bizot Ing. Ennemond		"
Borletti d'Arso Conte Dr. Romualdo		"
Brunzio Cav. del	Dr. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas		"
Devos Raymond		"
Fabbi On. Avv. Gustavo		"
Hambury-Williams p. Mff. Sir John		"
Marinotti Dr. Paolo		"
Marsi Cav. del	Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto		"
Spada Comm. Dr. Massimo		"
Agostoni Comm. Dr. Avv. Piero		Presidente del collegio sindacale
Colombo Cav. di p. li. Prof. Rag. Pietro		Sindaco effettivo
Coridori Dr. Angelo		" "
Martinelli Avv. Pier Luigi		" "
Severgnini Dr. Guido		" "
Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Vignelli.		



Storico

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Mainotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Relazione sulla gestione sociale. - Il segretario legge la relazione redatta dal Presidente e distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci presenti.

Tale relazione rileva gli aspetti decisamente favorevoli della situazione internazionale nel corso del primo quadrimestre 1960. In particolare l'industria delle fibre artificiali e sintetiche, si è mantenuta su massimi livelli produttivi ed esportativi. Particolarmente favorite sono state le fibre sintetiche, seguono il raion ed il fiocco.

Le cifre della produzione e dell'esportazione mondiali confermano tali affermazioni.

Per quanto riguarda la situazione dell'industria italiana si può affermare che la produzione e le vendite di raion sono risultate di modo soddisfacente, specie per quanto riguarda le esportazioni, che hanno consentito di coprire ed anche superare, le nostre quote. Anche l'assorbimento del mercato interno presenta aspetti favorevoli. Per il fiocco la situazione è forse un po' meno brillante, ma comunque sempre soddisfacente. Buone vendite si stanno attuando nella Cina. Negli Stati Uniti, invece la lotta tra due società americane ha creato qualche disagio che ha avuto riflessi su una riduzione dei prezzi rendendo meno conveniente l'esportazione su questo mercato.

Infine, bisogna ricordare che anche la produzione e le vendite delle fibre sintetiche, sia sul mercato interno che internazionale, hanno decisamente proseguito nella loro marcia ascendente.

Quanto all'attività del gruppo Inia - Lisa nel primo quadrimestre di quest'anno, confrontata con quella dello stesso periodo 1959, si rileva che la produzione si è mantenuta sulle stessi basi, pur essendovi registrate delle variazioni nelle diverse fibre. Vi è stato un aumento dell'8% nel raion, del 90% (quasi il doppio) per il filon, ed una diminuzione del 12% per il fiocco. Nella fatturazione vi è stata una

diminuzione nel fiocco, un aumento nel raion e quasi il doppio nel lilion. Anche l'attività commerciale sussidiaria degli altri settori, all'infuori dell'Italviroca, ha registrato un aumento di oltre il 20%.

Lo stock, in confronto a quello al 31 dicembre 1959, è diminuito di circa un milione di chili. È uno stock che rappresenta la produzione di tre mesi, e che si trova per la massima parte in lavorazione presso gli stabilimenti di trasformazione.

Nel primo quadrimestre 1960 il titolo medio del raion è stato di den. 141 per la Inia (contro 137 allo stesso periodo 1959) e di den. 134 per la Lisa (contro 120).

Il numero operai/lora per la produzione di 1 kg. di raion ha avuto un'ulteriore diminuzione per la Inia (da 0.32 a 0.30), mentre si è mantenuto sulla stessa base per la Lisa (0.32). Anche per il fiocco abbiamo avuto un miglioramento per la Inia (da 0.08 a 0.07), mentre per la Lisa siamo sulla stessa base (0.07).

Dopo aver elencato le variazioni più notevoli apportate nel primo quadrimestre 1960 agli impianti della Inia e delle Consociate, la relazione riferisce sull'andamento delle principali Consociate e Partecipazioni in Italia ed all'estero.

In particolare mette in evidenza l'aumento della produzione di cellulosa e dei prodotti secondari effettuata negli stabilimenti della I.A. I.P.I., e dell'energia elettrica dei suoi impianti idroelettrici; il favorevole andamento della Novacata; il sensibile miglioramento verificatosi nella produzione, nelle vendite e nella situazione economica dei Cotomfici Olcese e Veneziano; i buoni risultati produttivi della Pettinatura di Trieste e lo stato dei lavori nella costruzione degli stabilimenti della Fil-Inia di Trieste. Favorevole è stato pure l'andamento della Filatura Lascami-Seta che lascia prevedere risultati soddisfacenti per il 1960.

Normale si presenta l'andamento della Iniaa, della Fimador e della Iniafa, mentre la Fima non ha ancora potuto conseguire il necessario equilibrio, anche a causa della difficile situazione del mercato marittimo.

Regolare è l'andamento produttivo delle due Società messicane.

La realizzazione dell'impianto della South India Vetrose procede secondo il piano previsto.

Il Presidente passa poi ad esaminare la situazione dei conti al 30 aprile 1960, pure distribuita in copia a tutti i presenti, rilevando le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso del primo quadrimestre del 1960. Sono aumentate tutte le voci dell'attivo, come pure, ma in misura minore, le passività.

In particolare è da rilevare l'aumento delle disponibilità bancarie, che risultano ulteriormente aumentate alla data del 31 maggio, mentre, come già detto, attualmente non esistono debiti in conto corrente verso banche e sono in corso di copertura gli anticipi bancari per importazioni di materie prime.

L'andamento economico di questo primo quadrimestre si presenta decisamente favorevole e se esso - secondo una ragionevole previsione - dovesse procedere con lo stesso ritmo anche nei prossimi mesi, la gestione dell'esercizio dovrebbe dare un risultato finale tale da consentire una soddisfacente remunerazione del capitale aumentato.

Sono inoltre da considerare le future possibilità di rendimento in relazione al complesso delle iniziative in corso di realizzazione.

Gli Amministratori hanno espressioni di viva soddisfazione per le comunicazioni espresse nella relazione e per le dichiarazioni del Presidente, dalle quali dichiarazioni, se pur formulate in termini contenuti, appaiono evidenti le nuove possibilità di una sempre maggior affermazione della Inia nel mondo con l'attuazione dei programmi industriali basati sull'applicazione di nuovi processi di fabbricazione delle fibre sintetiche e di alcune materie prime essenziali per la nostra industria.

Dopo di che il Consiglio prende atto delle comunicazioni e delle dichiarazioni sopra riportate, rinnovando al Presidente un caloroso plauso per la sua infaticabile attività ed esprimendogli un caloroso plauso per la sua infaticabile attività, ed esprimendogli pieno consenso per le sue numerose ed interessanti iniziative.

Vari ed eventuali. - Il Presidente espone i motivi per i quali si rende opportuno sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea Straordinaria anche la proposta di prorogare la durata della Società (prevista dal nostro Statuto al 31 dicembre 1975) al 31 dicembre 2000, con la conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto stesso.

Il Consiglio approva la proposta di proroga della durata della Società.

Relazione del Consiglio di Amministrazione. - Il Consiglio delega al Presidente di redigere la relazione che dovrà accompagnare le proposte da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea Straordinaria riguardanti l'aumento del capitale sociale, le modifiche statutarie conseguenti e la proroga della durata della Società.

Fidejussione verso la Banca di Risparmio di Gorizia a favore della "INTES - Industrie Tessili di Sagrado S.p.A."

Il Presidente riferisce che la "INTES - Industrie Tessili di Sagrado S.p.A." con sede in Poggio Cerravalle (Sagrado) della quale la nostra Società detiene la totalità delle azioni, in relazione alla necessità di provvedere alla sistemazione ed ampliamento dei fabbricati, della centrale idroelettrica ed all'acquisto ed installazione di macchinari speciali e impianti necessari per la produzione di filati elasticizzati, ha deliberato di mettere in esecuzione il predisposto progetto che prevede una spesa di lire un miliardo.

Per tale occorrenza la "INTES - Industrie Tessili di Sagrado S.p.A." abbisogna di un finanziamento ed ha chiesto al Fondo di rotazione di Trieste e Gorizia di cui la legge 18 ottobre 1955 N.º 908, un mutuo di lire 700.000.000.-

Poiché è nostro interesse partecipare all'iniziativa della "INTES - Industrie Tessili di Sagrado S.p.A." assicurando i necessari finanziamenti, è opportuno che tale partecipazione venga fatta, fra l'altro, mediante fidejussione da parte della Snia-Visoria nell'operazione di mutuo del fondo di rotazione.

Ciò premesso e considerato parte integrante della deliberazione che segue, il Consiglio - su proposta dello stesso Presidente -
delibera
 di prestare fidejussione ai sensi e per gli effetti degli articoli

1936 e seguenti del Codice Civile, nei confronti della Cassa di Risparmio di Gorizia, Istituto gestore del Fondo di rotazione di cui la legge 18 ottobre 1955 N° 908, per il mutuo in narrativa fuo alla concorrenza di lire 700.000.000 (settecentomilioni) e relativi accessori, mutuo da assumersi alle condizioni stabilite dalla legge.

All'uopo il Consiglio delega i Signori: Avv. Luigi Santa Maria, nato a Napoli il 20 novembre 1912 e Rag. Adolfo Coschi, nato a Novellara il 24 luglio 1903, nelle rispettive loro qualità di legale e di Direttore Centrale della Suis-Visera, affinché abbiano, con ogni più ampio potere, da esercitare anche disgiuntamente l'uno dall'altro, ad intervenire in nome e per conto della "Suis-Visera" Società Nazionale Industria Applicazioni Visera S.p.A. nel contratto di mutuo per impegnare la società quale fidejutente:

- a) a garantire tutti gli obblighi che deriveranno alla mutuataria "INTES - Industrie Tessili di Sagrado S.p.A." in ordine al mutuo, al rimborso dello stesso assieme ai relativi interessi e ad ogni altro accessorio, quali risulteranno dal contratto medesimo;
- b) ad obbligarsi a sottoscrivere, sempre nella qualità di fidejutente, l'atto finale di ricognizione di debito;
- e) a dichiarare che la prestata fidejussione rimarrà sempre ferma e valida senza bisogno di ulteriori interventi da parte della "Suis-Visera" Società Nazionale Industria Applicazioni Visera S.p.A. ancorché non fossero perfezionati gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), nonché nell'eventualità che la Cassa di Risparmio di Gorizia, successivamente alla stipulazione del contratto di mutuo, consentisse eventuali proroghe dei termini di erogazione della somma mutuata oppure modifiche e/o proroghe dei termini di pagamento e di scadenza di alcune o di tutte le rate di rimborso del mutuo, ovvero avesse a consentire eventuali riduzioni, sostituzioni o liberazioni delle garanzie costituite dalla società mutuataria, il tutto con esplicita rinuncia da parte della fidejutente al termine di liberazione di cui all'art. 1957 del Cod. Civ., con espresso esonero della Cassa di Risparmio di Gorizia dall'obbligo di darne comunicazione ad essa fidejutente.

I sottoscritti rappresentanti restano inoltre autorizzati a sottoscrivere, sempre nella loro facoltà veste rappresentativa, l'atto finale di ricognizione di debiti di cui al precedente punto b) nonché a convenire ed accettare ogni altro fatto e condizione che l'Istituto mutuale pratica per le operazioni della specie e il tutto con formale promessa di avere sin d'ora il loro operato per ratificato e valido.

Fidejussione verso la Cassa di Risparmio di Trieste a favore della "Pettinatura di Trieste S.p.A."

Il Presidente riferisce che la "Pettinatura di Trieste S.p.A." con sede in Trieste, della quale la nostra Società detiene i due terzi delle azioni, in relazione alla necessità di provvedere ad un ulteriore ampliamento ed ammodernamento dei propri impianti, ha deliberato di mettere in esecuzione il predisposto progetto che prevede una spesa di oltre L. 116.000.000.-

Per tale occorrenza la "Pettinatura di Trieste S.p.A." abbisogna di un finanziamento ed ha chiesto al Fondo di rotazione di Trieste e Gorizia di cui la legge 18 ottobre 1955 N.º 908, un mutuo di L. 58.000.000.-

Poiché è interesse degli azionisti di partecipare all'iniziativa della "Pettinatura di Trieste S.p.A." assicurando i necessari finanziamenti, fra gli azionisti è intervenuto l'accordo che tale partecipazione venga fatta, fra l'altro, mediante fidejussione da parte della Suija-Vissesa nell'operazione di mutuo del Fondo di rotazione.

Ciò premesso e considerato parte integrante della deliberazione che segue, il Consiglio - su proposta dello stesso Presidente -

delibera

di prestare fidejussione ai sensi e per gli effetti degli articoli 1936 e seguenti del Codice Civile, nei confronti della Cassa di Risparmio di Trieste, Istituto gestore del Fondo di rotazione di cui la legge 18 ottobre 1955 N.º 908, per il mutuo in narrativa fino alla concorrenza di L. 58.000.000.- (cinquantotto milioni) e relativi accessori, mutuo da assumersi alle condizioni stabilite dalla legge.

All'uso il Consiglio delega i Signori: Avv. Luigi San-

to Maria, nata a Napoli il 20 novembre 1912 e Kap. Adolfo Orschi, nato a Novellara il 24 luglio 1903, nelle rispettive loro qualità di Legale e di Direttore Centrale della Suia-Visera, affinché abbiano, con ogni più ampio potere, da esercitare anche congiuntamente l'uno dall'altro, ad intervenire in nome e per conto della "Suia-Visera" Società Nazionale Industria Applicazioni Visera S.p.A. nel contratto di mutuo per impegnare la società quale fidejutente:

- a) a garantire tutti gli obblighi che deriveranno alla mutuataria "Pettinatura di Trieste S.p.A." in ordine al mutuo, al rimborso dello stesso assieme ai relativi interessi e ad ogni altro accessorio, quali risulteranno dal contratto medesimo;
- b) ad obbligarsi ^{archivio storico digitale} a sottoscrivere, sempre nella qualità di fidejutente, l'atto finale di ricognizione di debito;
- c) a dichiarare che la prestata fidejussione rimarrà sempre ferma e valida senza bisogno di ulteriori interventi da parte della "Suia-Visera" Società Nazionale Industria Applicazioni Visera S.p.A. ancorché non fossero perfezionati gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), nonché nell'eventualità che la Cassa di Risparmio di Trieste, successivamente alla stipulazione del contratto di mutuo, consentisse eventuali proroghe dei termini di erogazione della somma mutuata oppure modifiche e/o proroghe dei termini di pagamento e di scadenza di alcune o di tutte le rate di rimborso del mutuo, ovvero avesse a consentire eventuali riduzioni, sostituzioni o liberazioni delle garanzie costituite dalla società mutuataria, il tutto con esplicita rinuncia da parte della fidejutente al termine di liberazione di cui all'art. 1957 del Cod. Civ., con espres-
^{archivio storico digitale} so esonero della Cassa di Risparmio di Trieste dall'obbligo di darne comunicazione ad essa fidejutente.

I summinati rappresentanti restano inoltre autorizzati a sottoscrivere, sempre nella loro precisata veste rappresentativa, l'atto finale di ricognizione di debito di cui al precedente punto b) nonché a convenire ed accettare ogni altro fatto e condizione che l'Istituto mutuante pratica per le operazioni della specie e il tutto con formale promessa di avere sin d'ora il loro operato per ratificato e valido.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

¹ / cancellarsi 10 parole da: ed ad: attività a pagina 51.

Si approva l'occorsa postilla.

Il segretario
F. Rossi

Il Presidente
M. Rossi

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Bernaia 8, il giorno di lunedì, 1° agosto 1960, alle ore 18.45.

Sono presenti archivio storico digitale
Comune di Torino i signori:

Marinotti Cav. di p. l. e del Lav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore generale
Oddasso Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore generale
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore generale
Baldini Cav. Leonardo	Amministratore
Borletti d'Arso Conte Dr. Romualdo	"
Devos Raymond	"
Fabini On. Cav. Gustavo	"
Hambury-Williams Jr. Mff. Jr. John	"
Marinotti Dr. Paolo	"
Mari Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Mozzi Comm. Ernesto	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Agostoni Comm. Dr. Cav. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Belombo Cav. di p. l. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Boradori Dr. Angelo	" "
Martinelli Cav. Pier Luigi	" "
Levergnini Dr. Guido	" "
Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Vigorelli.	

Ordine del giorno.-

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Modalità, termini e deleghe per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale;

39- Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori Signori Bizot, Brustio, Davies, Rendall e Rossello. All'amico Rossello, ammalato, inviera, anche a nome dei Colleghi, fervidi auguri per una pronta guarigione.

Ringrazia gli Amministratori che sono intervenuti all'Assemblea, ed in particolare Sir John Hambury - Williams per le lusinghiere espressioni che egli ha voluto rivolgere in assemblea a lui ed ai suoi collaboratori. A sua volta, Sir John Hambury - Williams dice di essere lieto di aver avuto l'occasione di confermare in Assemblea la piena fiducia sua e della Comtaulds nella Signia e, in particolare, in Marinotti, e di ringraziarlo per l'imponente opera da lui svolta in oltre trent'anni di lavoro a capo del Gruppo. Tale fiducia la Comtaulds la dimostra non solo con la partecipazione all'aumento del capitale oggi deliberato, ma anche con gli accordi recentemente conclusi per il brevetto caprolattame.

Tutti gli Amministratori si felicitano col Presidente per il caloroso ed unanime plauso tributatogli dall'assemblea, che ha dimostrato di vivamente apprezzare le sue interessanti dichiarazioni in risposta alle interpellanze rivoltegli dagli Azionisti.

Dopo che il Legretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

10) Comunicazioni del Presidente. - Il Presidente si richiama alle comunicazioni contenute nella relazione letta all'odierna Assemblea ed alle dichiarazioni da lui fatte in risposta alle interpellanze rivoltegli dagli Azionisti, ed in particolare a quelle concernenti la politica di sviluppo aziendale, l'investimento dei mezzi provenienti dall'aumento capitale, i notevoli successi conseguiti in campo internazionale (che si concretano nella richiesta dei brevetti Signia e di impianti da parte

di grandi aziende estere], la nuova produzione di Koplon (cotone sintetico) e di una fibra acilica, lo sviluppo degli impianti idroelettrici (con i quali si mira a rendere il gruppo autonomo in questo settore), il potenziamento del Centro sperimentale di ricerche.

Desidera appiungue che i risultati del primo semestre sono stati molto buoni e che vi è ragione di sperare che essi miglioreranno nel secondo, in quanto la produzione è in aumento. Di più che si può contare su un soddisfacente dividendo, non escludendo la possibilità di costituire eventuali riserve.

Il Consiglio prende atto, con espressioni di viva soddisfazione delle dichiarazioni del Presidente, approvando le sue direttive che, illustrate già nelle precedenti riunioni, sono state confermate nell'odierna Assemblea.

X Il Consiglio autorizza inoltre il Presidente ad attuare tutte quelle combinazioni industriali e finanziarie che ritenga utili e necessari per la difesa, all'interno ed all'estero, del brevetto caprolattame della Inia e delle produzioni conseguenti. X

2°) Modalità, termini e deleghe per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale. - Il Presidente - richiamate le delibere prese dall'odierna Assemblea Straordinaria degli azionisti, in ordine all'aumento del capitale sociale da Lire 27.450.000.000 a Lire 40.031.250.000 conferendosi al mandato conferito dalla stessa Assemblea al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Comitato Esecutivo, nonché al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio stesso, ed all'altro Amministratore Delegato, per l'esecuzione di dette delibere, e quindi per l'emissione ed il collocamento delle nuove azioni - espone i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di opzione e del diritto di assegnazione gratuita quali sono riportati nel programma da pubblicarsi, del quale ha lettura e che viene qui di seguito trascritto, avvertendo che le date in esso indicate sono subordinate al tempestivo ottenimento dell'omologazione del Tribunale di Milano delle odierne delibere assembleari.

"

Aumento del capitale sociale

"

da L. 27.450.000.000 a L. 40.031.250.000

Programma di emissione

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 1^o agosto 1960, l'aumento del capitale sociale da £. 27.450.000.000 a £. 40.031.250.000 ha luogo mediante emissione di:

- A) n. 2.859.375 nuove azioni da nominali £. 1.200 ciascuna, podimento 1^o luglio 1960, delle quali n. 54.687 preferenziali nel voto e n. 2.804.688 ordinarie da assegnarsi tutte gratuitamente agli Azionisti delle rispettive categorie, in ragione di una nuova azione ogni gruppo di otto azioni vecchie possedute;
- B) n. 7.625.000 nuove azioni "Privilegiate" da nominali £. 1.200 ciascuna, podimento 1^o luglio 1960, tutte riservate in opzione agli Azionisti, in ragione di una nuova azione privilegiata ogni gruppo di tre azioni vecchie possedute, alla pari, più £. 1.800 di sovrapprezzo per ogni azione privilegiata sottoscritta.

Le operazioni relative all'aumento di capitale, avranno inizio a partire dal 5 settembre 1960.

Il diritto di assegnazione alle n. 2.859.375 nuove azioni gratuite, di cui alla lettera A), dovrà essere esercitato contro consegna della cedola n. 34.

Ove il numero delle azioni presentate dall'Azionista non sia divisibile per 8, verrà rilasciato, per le azioni eccedenti un Buono frazionario d'assegnazione per altrettanti ottavi di una azione gratuita.

Ogni gruppo di $\frac{1}{8}$ darà diritto a ricevere una nuova azione gratuita da nominali £. 1.200.

Dopo il giorno 31 dicembre 1960 le operazioni di assegnazione gratuita potranno essere effettuate esclusivamente presso la Cassa Sociale in Milano.

Il diritto d'opzione per la sottoscrizione delle n. 7.625.000 nuove azioni "privilegiate" a pagamento, di cui alla lettera B), dovrà essere esercitato - sotto pena di decadenza - dal 5 settembre al 22 settembre 1960, contro consegna della cedola n. 35 e mediante versamento di £. 3.000 per ogni azione privilegiata sottoscritta. Trascorso il termine di cui sopra tale cedola si intenderà priva di ogni valore.

La cedola n. 35 rappresenta il diritto d'opzione. Ove il nu-

- " mero delle azioni presentate dall' Azionista non più divi-
- " ribile per 3, verrà rilasciato, per ogni azione eccedente
- " un Buono d'opzione.
- " Ogni gruppo di 3 di tali Buoni presentati entro il
- " giorno 29 settembre 1960 darà diritto a sottoscrivere
- " una nuova azione a pagamento, contro versamento di
- " L. 3.000. Dopo tale data i Buoni si intenderanno
- " decaduti e privi di ogni valore.
- " Per i certificati azionari intestati ad Azionisti residenti
- " all' Estero il termine per la sottoscrizione delle nuove
- " azioni è prorogato al 4 ottobre 1960.
- " Agli Azionisti verranno rilasciati tagliandi non trasferibili,
- " validi per il ritiro dei certificati definitivi, presso la stessa
- " Cassa emittente - a partire dalla data che verrà succes-
- " sivamente indicata - secondo l'ordine cronologico di pre-
- " sentazione delle richieste.
- " Per l'esecuzione delle operazioni di aumento del capiti-
- " tale gli Azionisti sono invitati a presentare i certificati
- " azionari per la stampigliatura ed a consegnare le corri-
- " spondenti cedole n. 34 e n. 35 - elencate su apposito mo-
- " dulo in duplo - presso la Cassa Sociale in Milano
- " oppure presso:
- " Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco
- " di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli -
- " Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Province
- " Lombarde - Banca Agricola Milanese - Banca Alto Mi-
- " lanese - Banca Belinzaghi - Banca Cattolica del Ve-
- " neto - Banca Commercio e Industria - Banca d'America
- " e d'Italia - Banca del Monte di Milano - Banca di
- " Legnano - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti -
- " Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Cesare Ponti -
- " Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara -
- " Banca Privata Finanziaria - Banca Provinciale Lombarda -
- " Banca Rosenberg Colomi & Landiani - Banca Unione - Banca
- " Vonwiller - Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito -
- " Banco Lariano - Cassa Lombarda - Credito Commerciale -
- " Credito Lombardo - Credito Varesino - Credito di Venezia e
- " del Rio de la Plata - "Invest" Sviluppo e Gestione Investimen-
- " ti Mobiliari - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Isti-



"Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezia-Monte
" dei Parchi di Siena.

" Gli Azionisti Esteri potranno rivolgersi per l'esercizio del
" diritto d'opzione e di assegnazione gratuita ad una loro
" Banca corrispondente di uno degli Istituti Italiani sopra
" indicati.

" I certificati di "Trade Impire" dovranno essere presentati
" esclusivamente alla Hambros Bank Limited di Londra
" per la stampatura e l'emissione dei diritti d'opzione
" e di assegnazione gratuita."

" Il Presidente riferisce inoltre che sono stati presi accordi
" con la Banca di Credito Finanziario "Mediobanca", la
" quale, anche a nome di un Consorzio da esse diretto,
" si è resa paratamente nei confronti della totale sotto
" scrizione dell'aumento capitale, alle condizioni di cui al
" la sua lettera del 27 luglio u.s., delle quali il Presidente
" dà lettura.

" Anche per le nuove azioni privilegiate verrà chiesto
" l'ammissione alla quotazione ufficiale nelle Borse.

" Vari Amministratori chiedono chiarimenti in merito al pro-
" gramma sopra citato ed alle comunicazioni del Presidente,
" chiarimenti che il Presidente stesso fornisce.

" Dopo di che il Consiglio di Amministrazione, con l'assenso
" del Collegio Sindacale, preso atto delle deliberazioni prese dal-
" l'odierna Assemblea straordinaria degli Azionisti, in or-
" dine all'aumento del capitale sociale, delibera:

a) - l'esercizio del diritto di opzione per la sottoscrizione del-
" le n. 7.625.000 nuove azioni privilegiate a pagamento e
" del diritto di assegnazione gratuita delle n. 2.804.688 nuo-
" ve azioni ordinarie e n. 54.687 nuove azioni preferenziali
" è regolato dalle condizioni riportate nel programma di
" emissione letto dal Presidente e sopra trascritto:

b) - al Presidente, Amministratore Delegato e Direttore generale
" Cav. del Lav. Dott. Franco Mainotti, al Vice Presidente
" Cav. del Lav. Prof. Francesco Maria Oddesso ed all'altro
" Amministratore Delegato e Direttore generale Ing. Luigi
" Protti, anche dispiantamente, è demandato dal Consiglio
" ampio mandato di provvedere al collocamento di tutte le
" azioni che non saranno optate, sia a cura e per tramite

del Consorzio di garanzia del collocamento del deliberato aumento di capitale all'uopo formatori, sia, eventualmente, mediante accordi diretti con persone od altri enti assuntori;

- c) - al Presidente Amministratore Delegato e Direttore generale Cav. del Lav. Dott. Franco Marinotti, al Vice Presidente Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario Oddasso ed all'altro Amministratore Delegato e Direttore generale Ing. Luigi Protti, è demandato altresì dal Consiglio l'incarico di determinare la forma e la numerazione delle nuove azioni da emettere per l'aumento del capitale sociale, le modalità per la intestazione, la consegna e l'iscrizione nel Libro dei Soci delle azioni stesse, nonché ogni altra particolarità per l'esecuzione dell'operazione. Il tutto con promessa di voto e valido per l'operato del Presidente, del Vice Presidente e dell'altro Amministratore Delegato.

3°) - Varie ed eventuali.

Ammissione delle emittende azioni privilegiate alla quotazione ufficiale nelle Borse. - Il Presidente propone, esponendone le ragioni, che anche per le nuove azioni privilegiate da emettere in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'odierna Assemblea straordinaria venga chiesta l'ammissione alla quotazione ufficiale nelle Borse Valori nelle quali sono già quotate le nostre azioni ordinarie e precisamente nelle Borse Valori di Milano, Roma, Genova, Torino, Ascoli, Venezia, Firenze, Bologna e Trieste.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Presidente e dà mandato allo stesso Presidente ed Amministratore Delegato Cav. di P. E. e del Lav. Dr. Franco Marinotti, al Vice Presidente P. Uff. Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario Oddasso ed all'altro Amministratore Delegato Comm. Ing. Luigi Protti, affinché, anche di spointamento e con ogni più ampio potere, abbiano a compiere e firmare ogni atto inerente.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Pre-



Stagioni

Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
H. Lynes

Il Presidente
Marini

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Bernaia 8, il giorno di venerdì, 14 ottobre 1960, alle ore 11.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. di p. l. e del Lav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore generale
Oddasso Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore generale
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore generale
Brizot Ing. Jonnemond	Amministratore
Devas Raymond	"
Tabri Avv. Gustavo	"
Hambury-Williams p. uff. Sir John	"
Marinotti Dr. Paolo	"
Marsi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Alizzi Comm. Ernesto	"
Rossello p. uff. Kap. Mario	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Agostoni Comm. Dr. Avv. Piero	Presidente del collegio Sindacale
Colombo Cav. di p. l. e del Lav. Prof. Kap. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo	" "
Martinelli Avv. Pier Luigi	" "
Severgnini Dr. Guido	" "

Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Viparelli.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori signori Avv. Baldini, indisposto, Comm. Brustis, assente da Milano per precedenti imprescindibili impegni, Dr. Borletti d'Anosis, Col. Davies e Rendell, che si trovano all'estero.

Ringrazia in particolare gli Amministratori stranieri intervenuti, che avevano espresso il desiderio che l'odierna riunione coincidesse con l'annuale manifestazione della nostra Associazione Veterani nella quale gli verrà consegnato il distintivo dei trent'anni di appartenenza alla Società.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

10) - Comunicazioni del Presidente;

20) - Relazione sulla gestione sociale.

Il Segretario legge la relazione redatta dal Presidente e distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci presenti.

Tale relazione, poiché l'odierna riunione segue a poca distanza l'Assemblea Straordinaria del 1° agosto e la riunione di Consiglio di quello stesso giorno, mentre siamo ormai vicini alla fine dell'esercizio, ha piuttosto un carattere complementare.

Essa, rilevato che nei primi nove mesi del 1960 e particolarmente nella prima metà dell'anno, la situazione economica internazionale ha presentato aspetti estremamente soddisfacenti, accenna agli avvenimenti politici di vasta risonanza verificatisi nel corso di questo periodo, quali l'interruzione delle trattative per la pacifica coesistenza tra i due sistemi economici in cui si divide oggi il mondo, e la tumultuosa formazione di numerosi stati indipendenti in Africa.

Tali avvenimenti, peraltro, hanno creato una base più favorevole per un avvicinamento fra il M.O.C. e l'O.S.F.T.A. al fine di non causare fratture economiche sul nostro continente.

Le prime stime per il periodo in esame denunciano un notevole aumento della produzione mondiale del cotone, del lino e delle fibre sintetiche; aumento accompagnato da un parallelo aumento degli scambi internazionali di queste fibre.

Questi aumenti, se da una parte documentano la prontezza con cui l'industria delle fibre tessili artificiali e sintetiche si è inserita in una fase d'alta congiuntura, dall'altra permettono



Stagioni

anche di sottolineare che la nostra industria sta compiendo energici sforzi per una profonda trasformazione strutturale. Vogliamo alludere al forte aumento della produzione e del consumo delle fibre sintetiche, non solo rispetto a quelli delle fibre artificiali, ma in particolar modo rispetto a quelli delle fibre naturali.

Questa trasformazione strutturale presenta pure altri aspetti, che non vale trascurare, perché ha permesso di stabilire più stretti legami con l'industria chimica vera e propria. Basta pensare alle possibilità offerte, nel vasto campo delle materie plastiche, dalle materie prime impiegate nella produzione delle fibre tessili sintetiche. Con ciò non vogliamo dire che la nostra industria debba allentare, nello stesso tempo, i suoi rapporti con l'industria tessile manifatturiera. Anzi, deve ulteriormente rinsaldarli, costituendo quasi un ponte naturale tra l'industria chimica, in pieno sviluppo, e l'industria tessile, che ha bisogno di rinnovati stimoli produttivi, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

In Italia la situazione dell'industria tessile ha manifestato un buon grado d'attività, che risulta da un'intensa domanda sia del mercato interno che di quelli esteri. Queste considerazioni valgono per tutti i settori produttivi, ma in particolare per il nostro.

In complesso la produzione della nostra industria è aumentata del 9,4%. L'aumento è particolarmente sensibile per il rayon viscosa, pari al 10,9%.

I dati dell'esportazione confermano che il mercato è buono e che tale potrà mantenersi per tutto il resto dell'anno. In complesso, l'esportazione di rayon, nei primi nove mesi del 1960, ha registrato un aumento del 30%.

Il mercato interno del fiocco presenta una situazione normale, vale a dire sostanzialmente buona. La produzione è rimasta per lo più sullo stesso livello dell'anno scorso e l'esportazione è aumentata dell'8,4%.

La produzione di fibre all'acetato ed al cuprammonio, in grande prevalenza fibre lunghe, è pure aumentata, e precisamente del 12,6%. La produzione del merinova è stazionaria. Invece, la produzione delle fibre poliamidiche, e specialmente del lilon, ha fatto un ottimo passo innanzi, essendo aumentata del 42,5%. Pure in aumento è la produzione delle fibre poliesteri,

che ha registrato un progresso dell'82%. Praticamente stazionaria la produzione delle fibre poliviniliche. Le statistiche informano poi che è cominciata la produzione industriale delle fibre acriliche.

Infine, si può pure osservare che l'esportazione di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche è risultata di 12,5 milioni di chili nei primi nove mesi di quest'anno, rispetto a 10,8 milioni di chili nello stesso periodo del 1959, con un aumento del 15,7%. Come si vede, dunque, anche l'esportazione di manufatti conferma che la maggior domanda non dipende soltanto da un aumento del consumo interno, ma anche di quello internazionale.

Quanto all'attività del gruppo Inia-Lisa nel periodo gennaio-agosto 1960, confrontata con lo stesso periodo del 1959, si rileva che la produzione generale è stata la più alta che abbiamo avuto dopo l'anno 1962. Salvo per il fiocco, registriamo un aumento per tutte le fibre: 12,32% per il raion e 73,50% per il Lilon.

Anche nella fatturazione registriamo un aumento per quasi tutte le fibre: notevole quello del Lilon (73%). L'attività commerciale sussidiaria degli altri settori, all'infuori dell'Italvixosa, ha registrato pure un notevole aumento (quasi il 20%).

Lo stock al 31 agosto di quest'anno è diminuito di circa 1 milione di kg. in confronto a quello esistente al 31 agosto 1959. Notevole la diminuzione dello stock raion (21%) e di quello del merinova (46%).

Il titolo medio del raion nel periodo gennaio-agosto 1960 è stato di 141 per la Inia (contro 138) e di 127 per la Lisa (contro 121).

Abbiamo avuto un nuovo miglioramento nel numero operai/ora per la produzione di 1 kg. di raion tanto per la Inia (0,29 contro 0,30) che per la Lisa (0,31 contro 0,32). Per il fiocco è di 0,07 per la Inia (contro 0,08) e pure di 0,07 per la Lisa (contro 0,06).

Tra le variazioni più notevoli verificatesi negli impianti del gruppo sono da segnalare: a Cesano l'ampliamento dell'impianto Lilon, e la costruzione dell'impianto per fibre acriliche; a Varedo Lilon l'ampliamento dell'impianto Lilon; a Pavia



Stato

Espresso l'ultimazione dell'impianto ES₂ da metano; a Towirosa l'inizio dei lavori per l'impianto caprolattame.

In fine la relazione riferisce sull'andamento delle principali Consociate e Partecipazioni in Italia ed all'estero. In particolare segnala:

- l'ulteriore aumento della produzione di cellulosa e dei prodotti secondari degli stabilimenti della S.I.P.I. e dell'energia elettrica dei suoi impianti idroelettrici, ed il soddisfacente risultato dell'annata agricola;
- il continuo favorevole andamento della gestione della Novaceta;
- la produzione e la vendita del nylon 6, anche per l'utilizzazione nel campo dei materiali plastici col nome commerciale di "Iniamid" e lo stampaggio ad iniezione di manufatti con tale materia prima;
- l'incremento della produzione e della fatturazione dei cotonifici Olcese e Veneziano, l'ulteriore diminuzione dei costi; il soddisfacente andamento della gestione economica, sui cui risultati non dovrebbero avere un'eccessiva influenza negativa i danni procurati ad una filatura dell'alluvione matematica nello scorso settembre in Val Lamonica;
- il lavoro di riorganizzazione nel cotonificio Maino;
- l'ottimo ritmo di produzione dello stabilimento della Pettinatura di Trieste;
- l'inizio della produzione nello stabilimento della Fil-Inia Trieste, ormai ultimato sia come filatura che come calzificio;
- il notevole incremento della produzione e della vendita della S.P.O.R.I. ed il miglioramento della gestione grazie alla continua compressione dei costi;
- l'ulteriore miglioramento della produzione e delle vendite della Filatura Caracani Seta;
- l'opera di riorganizzazione e ridimensionamento che sta effettuando la Inia (Spagna);
- il soddisfacente andamento produttivo e commerciale della Iniafa (Argentina);
- un previsto miglior andamento aziendale della Inia (Brasile) per i prossimi mesi grazie ad un continuo sforzo organizzativo e malgrado le difficoltà dell'economia brasiliana;
- l'aumento della capacità dei propri impianti tanto della

Cellulosa che della Viscosa de Chihuahua (Messico),
 - il regolare svolgimento delle forniture per gli impianti della South India Viscose (India), cosicché si può prevedere la sua messa in funzione con un leggero anticipo rispetto ai termini contrattuali.

Il Presidente, dopo aver illustrato alcuni punti della relazione, passa ad esaminare la situazione dei conti al 31 agosto 1960, pure distribuita in copie a tutti i presenti, rilevando le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso dei primi otto mesi dell'esercizio.

In particolare sono da rilevare ulteriori aumenti nelle voci dell'attivo immobilizzato, delle partecipazioni e dell'attivo realizzabile; aumenti ai quali fanno riscontro la diminuzione delle attività liquide e l'aumento di alcune voci del passivo.

Come già detto nelle ultime riunioni, non esistono debiti in conto corrente verso banche e, alla data odierna, non esistono neppure più anticipi bancari per importazione di materie prime. Naturalmente la situazione finanziaria risulterà notevolmente modificata per effetto dell'aumento capitale, operazione teste chiusa e sulla quale verrà riferito in seguito.

Conferma che l'andamento economico di questi primi otto mesi si mantiene favorevole e si può ormai prevedere che esso continuerà sino a fine anno, data l'entità dei contratti di forniture in corso.

gli Amministratori che, come sempre, hanno seguito con evidente interesse le letture della relazione e le dichiarazioni del Presidente, esprimono ancora una volta il loro vivo compiacimento per l'andamento del gruppo e per i risultati conseguiti in questa parte dell'esercizio, nonché per quelli che si prospettano, e rimovano al Presidente un caloroso plauso per la sua opera.

- Varie ed eventuali.

a) - Esecuzione dell'aumento del nostro capitale sociale. Il Presidente comunica che, di conformità alle delibere prese dall'Assemblea e dal Consiglio in data 19 agosto u. s. è stata data esecuzione all'aumento del nostro capitale sociale da Lire 24 miliardi e 450 milioni a L. 40.031.250.000, effettuato per L. 9.150.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 7.625.000 nuove azioni "privilegiate" offerte in opzione



Tagli

agli azionisti, e per L. 3.431.250.000 gratuite, mediante trasferimento a capitale di soldi attivi di rivalutazione monetaria e conseguente emissione di n. 2.859.375 nuove azioni - delle quali n. 56.687 preferenziali nel voto e n. 2.804.688 ordinarie - da assegnarsi gratuitamente agli azionisti.

L'operazione di aumento capitale a pagamento ha avuto regolare esecuzione - e con ottimo esito - nei termini fissati nel programma di emissione, rimanendo inopertata un'unica quantità, non ancora definita, di azioni privilegiate, che sarà arretrata dalla "Mediobanca" per conto del Consorzio da essa diretto che aveva garantito la totale sottoscrizione dell'aumento capitale.

In seguito all'incasso delle somme provenienti dall'aumento del capitale, la situazione finanziaria del Gruppo si presenta con una larghissima disponibilità, avendo fronteggiato i notevoli investimenti per nuovi impianti eseguiti nel corso dell'esercizio e rimborsato anche tutti gli anticipi bancari per importazioni di materie prime.

Rimangono pertanto libere tutte le concessioni di credito a breve termine messe a nostra disposizione.

Con la fine del corrente mese di ottobre verrà iniziata la consegna dei certificati azionari definitivi per le nuove azioni a pagamento e gratuite.

Sono in corso le pratiche per ottenere l'ammissione delle nuove azioni privilegiate alla quotazione ufficiale nelle Borse italiane.

A rappresentare le n. 2.804.688 nuove azioni ordinarie di assegnazione gratuita, sono stati predisposti e numerati certificati definitivi nei seguenti tagli e con le seguenti numerazioni:

n. 6.000 certif. da az.	1	n. 770001/776000	per az.	6.000
" 10.000 " " "	2	" 778001/788000	" "	20.000
" 6.000 " " "	5	" 790001/796000	" "	30.000
" 10.000 " " "	10	" 798001/808000	" "	100.000
" 4.000 " " "	25	" 810001/814000	" "	100.000
" 3.000 " " "	50	" 816001/819000	" "	150.000
" 500 " " "	500	" 822001/822500	" "	250.000
" 200 " " "	1000	" 823001/823200	" "	200.000

Certificati della presente emissione

"1959" che, previa stampigliatura, vengono utilizzati:

n. 2.000 certif. da az.	25	n. 737401/739400	per az.	50.000
" 1.500 " " "	50	" 745401/746900	" "	75.000
" 5.100 " " "	100	" 758401/763500	" "	510.000
n. 48.300 certificati in tagli fissi (previsti)			per az.	1.491.000
" 300 certificati tagli in bianco (di nuova stampa) n. 11501/11800 - da emettere a fronte di partite da 2500 az. in poi (previsti)			per az.	1.313.688
<u>n. 48.600</u>			az.	<u>2.804.688</u>

Le 54.687 nuove azioni preferenziali nel voto saranno rappresentate da 3 certificati in carta bollata.

Sono stati inoltre stampati, ma non numerati, altri 10.000 certificati nei tagli da az. 1 al 1.000, quale riserva per completare l'eventuale fabbisogno che si rendesse necessario nel corso dell'emissione in base alle richieste pervenute e per costituire una scorta per successive operazioni diverse di frazionamento e sostituzione.

A rappresentare le n. 7.625.000 nuove azioni privilegiate, sono stati predisposti e numerati certificati definitivi nei seguenti tagli e con le seguenti numerazioni:

n. 5.000 certif. da az.	1	n. 25001/30000	per az.	5.000
" 10.000 " " "	2	" 32001/42000	" "	20.000
" 7.000 " " "	5	" 44001/51000	" "	35.000
" 9.000 " " "	10	" 53001/62000	" "	90.000
" 6.000 " " "	25	" 64001/70000	" "	150.000
" 6.000 " " "	50	" 72001/78000	" "	300.000
" 10.000 " " "	100	" 80001/90000	" "	1.000.000
" 2.000 " " "	500	" 92001/94000	" "	1.000.000
" 500 " " "	1000	" 95001/95500	" "	500.000
n. 55.500 certificati in tagli fissi (previsti)			az.	3.100.000
" 400 certificati tagli in bianco - n. 20001/20400 da emettere a fronte di partite da 2500 az. in poi (previsti)			"	4.525.000
<u>n. 55.900</u>			Totale complessivo	<u>az. 8.625.000</u>

Sono stati inoltre stampati, ma non numerati, altri 9.500 certificati nei tagli da az. 1 al 1.000, quale

riserva per coprire l'eventuale fabbisogno che si rendere necessario nel caso dell'emissione in base alle richieste per venute e per costituire una riserva per successive operazioni diverse di frazionamento e sostituzione.

Anche per questi certificati di nuova emissione è stata omessa la numerazione delle azioni. La loro forma è uguale a quella dei certificati delle precedenti emissioni.

Il testo porta l'indicazione del nuovo capitale di $\text{L. } 40.031.250.000$ diviso in n. 33.359.375 azioni da $\text{L. } 1.200$ ciascuna, delle quali n. 25.242.188 ordinarie, n. 7.625.000 privilegiate e n. 492.187 preferenziali nel voto, e porta impresso la firma litografata dell'Amministratore Franco Marinotti.

I certificati per "azioni privilegiate" portano nel testo tale indicazione archivio storico digitale Comune di Soriano in rosso.

Il cedolario è costituito da 21 cedole, dal n. 36 al n. 56.

Risulta che notevole è stato l'aumento verificatosi nel numero degli Azionisti, con larga partecipazione dell'estero.

Il Consiglio prende atto, con espressioni di vivo compiacimento, del brillante esito avuto anche da questo aumento del capitale sociale, che sta a dimostrare il crescente interesse da parte degli investitori italiani ed esteri per il nostro titolo.

b)- Assegni vitalizi a favore dei dipendenti (impiegati-operai). - Il Presidente informa il Consiglio che, a seguito di uno studio eseguito, si è potuto accertare che, fermo restando lo stanziamento annuale di 100 milioni finora deliberato dall'assemblea sociale, è possibile aumentare gli assegni vitalizi aziendali integrativi delle pensioni I. N. P. S. secondo questi criteri:

a) aumento del 25% dei plafond e suo tempo stabiliti per gli operai, gli speciali e gli impiegati di 3a. e 2a. categoria;

b) aumento del 50% dei plafond a suo tempo stabiliti per gli impiegati di 1a. categoria; unificazione dei plafond per uomini e donne;

c) estensione dell'assegno integrativo alle 13a. mensilità della pensione I. N. P. S., finora esclusa.

Non è reso possibile senza appreso per la società,

come sopra detto, in virtù degli aumenti intervenuti nel frattempo nelle pensioni di legge ed altresì di uno "vecchiamento" verificatosi nel nostro organico.

Il provvedimento che si propone è inteso soprattutto a favorire i più vecchi pensionati che hanno potuto meno beneficiare degli aumenti nelle pensioni di legge.

D'altra parte, osserva il Presidente, se è vero che il congegno dell'assegno vitalizio, quale si è voluto fin dalla sua istituzione, è basato sul principio interpretativo di modo che aumentando l'impegno degli organi statali dovrebbe correlativamente diminuire quello liberamente assunto dalla società, è anche vero che le pensioni

Y.A.P.S., pur con i loro aumenti, non possono ancora considerarsi sufficienti ad assicurare quella tranquillità nella vecchiaia che è nelle aspirazioni del lavoratore e nell'interesse stesso dell'azienda. Di per questo, che, in analogia a quanto già deliberato in precedente adunanza per i dirigenti, viene ora sottoposto al Consiglio l'aumento degli assegni integrativi per gli operai ed impiegati secondo i criteri sopra indicati. Rileva il Presidente che il maggior aumento degli assegni per gli impiegati di 1a. categoria rispetto a quello proposto per gli operai e gli impiegati di 2a. e 3a. categoria, è da mettersi in relazione all'entità dello stipendio medio dell'impiegato di 1a. ed altresì al trattamento più favorevole dei dirigenti, tenuto presente che anche l'impiegato di 1a. categoria ha funzioni direttive e che la linea di demarcazione fra gli uni e gli altri non sempre è ben netta e chiara. Per di più negli organici sociali questo gruppo (impiegati di 1a.) ha un'incidenza modesta.

Il Consiglio dopo la sua approvazione, l'estensione dell'assegno integrativo alle 13a. mensilità viene concessa fin da quest'anno, mentre gli aumenti di cui ai punti a) e b) andranno in vigore dal 1° gennaio 1961.

Il Consiglio, apprezzando i motivi che hanno indotto il Presidente a proporre l'aumento degli assegni vitalizi aziendali integrativi delle pensioni Y.A.P.S. a favore degli operai ed impiegati, approva la proposta del Presidente, delegandogli l'incarico di far adottare le necessarie modi-

finche al regolamento attualmente in vigore.

Prima che la riunione venga sciolta, il Vice Presidente Prof. Oddasso a nome di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, dei quali interpreta il pensiero ed il sentimento unanime, manifesta al Presidente Pr. Marinotti la gioia di vedere le sue opere coronata da tanti notevoli successi e gli esprime un affettuoso ringraziamento per questo trentennio di attivita' particolarmente feconda, sicuro pegno che anche i prossimi anni regneranno sempre per la Inie e per l'amico Marinotti date felici.

Il Prof. Oddasso ricorda i notevoli incrementi avuti dalla produzione e dal fatturato del Gruppo dal 1930, da quando cioe' ^{archivio storico digitale} ~~Marinotti~~ ^{Terzi} a far parte della Inie e le piu' importanti realizzazioni di Oppli, con piena intuizione e con volonta' tenace, ha patato a compimento, superando ingenti difficolta'. Ricorda pure il successo ottenuto all'estero dalla Inie per opera del suo Presidente.

"Franco Marinotti" - prosegue il Prof. Oddasso - "e' rimasto sempre fedele all'imperativo di credere nella Inie Vircona e nelle sue possibilita' di sviluppo in un mondo evolvere verso forme economiche e sociali piu' complesse e dominato dalle dinamiche di un progresso tecnico che non da' tregua. Oppli ha saputo contare sulla capacita' dei collaboratori che ha scelto e trascinato, ha saputo aver fiducia di poter superare con la sua guida e con l'impegno di tutti ogni difficolta', ha saputo accettare anche il rischio, superandolo con la sua stessa fede. E' formano ben dire che questa sua fede ha avuto oggi il migliore premio che un capo di grande azienda possa mai ambire."

Il Prof. Oddasso accenna inoltre quanto in ogni tempo il Presidente ha fatto per i suoi Collaboratori, e, a ricordo di questi giorni gli offre in dono due "orelle" d'oro, pregandolo di accogliere quale segno dell'ammirazione e dell'affetto che tutti i Colleghi hanno per lui, insieme con l'augurio di salute e prosperita' che lo accompagnano.

Il Presidente, visibilmente commosso per questa manifestazione di affetto dell'amico Oddasso e dei Colleghi, li ringrazia

con pari affetto, mentre desidera mettere in evidenza che gli ottimi risultati conseguiti dal gruppo sono il risultato di un'armonica collaborazione fra tutti i settori tecnici, commerciali ed amministrativi. Si deve tener presente che la compagnia del gruppo foggia su due solidi pilastri: la Comptons di Londra ed il Comptoir di Parigi, due potenti organismi europei che collaborano con la Inis ed a capo dei quali sono i nostri Amministratori Sir John Hambury-Williams ed Bonnemond Bizot. Il che rappresenta indubbiamente una grande forza per l'affermazione del nostro gruppo nel M. & C.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
P. Pignone

Il Presidente
G. Pignone

N. 54389 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 724

del 24 novembre 1960 in L. 200

Milano, 11 25 novembre 1960



archivio storico digitale
Comune di Torricosa

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione presso la Sede Sociale, in Milano, via Bernaiato di Veneri, 13 gennaio 1961, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di Fr. G. e del Cav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddano Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Brosti Comm. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Bizot Ing. Bonnemond	Amministratore



con pari affetto, mentre desidera mettere in evidenza che gli ottimi risultati conseguiti dal gruppo sono il risultato di un'armonica collaborazione fra tutti i settori tecnici, commerciali ed amministrativi. Si deve tener presente che la compagnia del gruppo foggia su due solidi pilastri: la Comptables di Londra ed il Comptoir di Parigi, due potenti organismi europei che collaborano con la Inis ed a capo dei quali sono i nostri Amministratori Sir John Hambury-Williams ed Bonnemond Bizot. Il che rappresenta indubbiamente una grande forza per l'affermazione del nostro gruppo nel M. E. C.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Prosperini

Il Presidente
Prosperini

N. 54389 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con hall, N. 724

del 24 novembre 1960 in L. 200

Milano, il 25 novembre 1960



Archivio storico digitale
Comune di Torviscosa

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Bernaia 8, il giorno di venerdì, 13 gennaio 1961, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di P. R. e del Cav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddasso Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Bizot Ing. Bonnemond	Amministratore

Borletti d'Arrosio Conte Dr. Romualdo	Amministratore
Davies Col. Francis Thomas	"
Devos Raymond	"
Fabini In. avv. Gustavo	"
Hambury-Williams fr. Mff. Sir John	"
Marinotti Dr. Paolo	"
Marsi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Rossello fr. Mff. Rag. Mario	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Agostoni Comm. Dr. Avv. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Cav. di fr. h. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Coridori Dr. Angelo	" "
Martinelli avv. Pier Luigi	" "
Severgnini Dr. <small>archivio storico digitale comune di Torviscosa</small> Guido	" "
Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Vipulli.	

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori liguri Avv. Baldini, ammalato seriamente, Comm. Brustio e Moizzi, indisposti, e Rendall, che si è ferito durante il suo viaggio in India ed attualmente degente a Londra. A tutti i Colleghi assenti invierà, a nome del Consiglio, affettuosi auguri per una sollecita guarigione.

Ringrazia in particolare gli Amministratori stranieri intervenuti, affrontando il disagio di un viaggio in questa stagione.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

- 19) - Comunicazioni del Presidente;
- 20) - Relazione sulla gestione sociale.

La relazione, redatta dal Presidente, e distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal segretario, ed è poi riassunta.

Riferendosi alla situazione mondiale dell'industria, si osserva anzitutto che, pur non essendo ancora disponibili le cifre

per una precisa definizione congiunturale del 1960, le informazioni consentono però già di dire, in linea generale, che l'anno si chiude con un tono produttivo leggermente inferiore a quello con cui era cominciato.

Losi negli Stati Uniti d'America si ha l'impressione che la ripresa economica, mantenutasi buona nella prima metà, sia andata successivamente declinando nella seconda metà dell'anno; mentre al di qua dell'Atlantico la situazione economica dei principali paesi europei è certamente migliore.

La Gran Bretagna, negli ultimi mesi dell'anno, ha allentato i provvedimenti di carattere restrittivo per i consumi. Brillante si presenta tuttora la congiuntura in Germania, ed in pieno sviluppo è oggi la congiuntura della Francia.

Gli avvenimenti riguardanti la politica internazionale non hanno praticamente inciso sugli scambi tra paese e paese. Nella seconda metà dell'anno, anche in un clima certamente meno disteso, gli scambi commerciali sono continuati, anzi si sono intensificati. Considerando, in particolare, i prezzi delle materie prime nel corso del 1960, è da segnalare che quelli delle materie prime tessili per l'abbigliamento, come il cotone e la lana, sono stati piuttosto deboli, mentre hanno presentato un incremento quelli della seta, ed un aumento notevole quelli delle fibre sere.

Una delle cause che spiegano la debolezza dei prezzi delle fibre per l'abbigliamento è certamente una sempre più decisa concorrenza delle fibre artificiali e sintetiche.

In base alle prime stime eseguite riguardanti la produzione mondiale della nostra industria relativamente ai primi undici mesi dell'anno, si nota un aumento di circa il 4% in quella del raion, del 5 1/2% in quella del fiocco rispetto allo stesso periodo del 1959. Gli aumenti sono inferiori a quelli rilevati qualche tempo fa: gli è che negli ultimi mesi dell'anno c'è stata una certa contrazione nella produzione. Sempre in grande aumento, invece, è la produzione di fibre sintetiche: circa il 20%.

L'esportazione mondiale di raion è aumentata di circa il 12% e quella del fiocco del 2,3%. Una leggera contrazione, invece, presenta l'esportazione di tessuti e manufatti di fibre

artificiali e sintetiche, con una diminuzione di area l'1%.

In Italia, la situazione economica si è mantenuta ottimismo brillante durante i primi undici mesi dell'anno, se pure negli ultimissimi mesi si nota qualche sintomo meno favorevole.

L'industria tessile manifatturiera, usata da un severo processo di revisione tecnica, ha potuto soddisfare nel corso dell'anno un'accresciuta domanda sia sul mercato interno che su quelli internazionali. Particolarmente favorite sono state le industrie laniera, cotoniera, della seta e delle fibre dure. Per quanto riguarda invece l'industria delle fibre tessili artificiali e sintetiche, si rileva che nel campo delle fibre d'origine cellulosica il raion ha avuto una bella affermazione, espressa da un incremento pari all'11,2%. È lo stesso discorso, sebbene in misura minore, per le fibre all'acato e al cuprammonio che hanno presentato un aumento del 4%. Viceversa, la produzione di fiocco è rimasta praticamente uguale.

Le vendite sul mercato interno si sono mantenute, anche negli ultimi mesi dell'anno, con un ritmo decisamente buono, sicché si può considerare il prossimo avvenire con ponderato ottimismo.

Per quanto riguarda, invece, il fiocco, le vendite proseguono sulla base del precedente ritmo, per cui in quantità non abbiamo perduto terreno. Piuttosto, si può prevedere una certa flessione dei prezzi in conseguenza di una accentuata concorrenza sul mercato interno. Comunque, per quanto si riguarda, siamo decisi a mantenere le nostre posizioni, anche a costo di sacrifici.

L'esportazione del raion, nei primi undici mesi dell'anno, ha manifestato un sensibile incremento. Prevediamo però ripercussioni negative per l'abolizione degli aiuti americani per le vendite di raion nella Corea del Sud, vendite che a tutt'oggi ci avevano consentito sostanziosi affari su questo mercato. Si tratta, adesso, di sostituire queste mancate vendite mediante lo smistamento su altri mercati, il che non è facile anche perché la concorrenza è dappertutto accesa. Tuttavia, faremo ogni sforzo per raggiungere questo risultato.

Meno brillante è la situazione delle vendite all'estero del fiocco. Incontriamo ovunque notevoli difficoltà che cerchiamo di superare. I nostri mercati maggiori sono sempre

però quelli al di là della cortina di ferro, per i quali ci siamo assicurati buoni contratti entro le quote stabilite, il che ci consente una certa sicurezza per i primi mesi dell'anno.

Considerazioni assai più ottimistiche si possono comunque fare per il settore delle fibre sintetiche. Nei primi undici mesi del 1960 la produzione di fibre poliamidiche è aumentata del 35% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. È ben noto che questo incremento, nello stesso tratto di tempo, è dovuto in gran parte al lilion. Relativamente stazionaria è la produzione delle fibre poliviniliche e del merinova. La produzione delle fibre aciliche, iniziata industrialmente nel 1960, ha già raggiunto un discreto quantitativo, ciò che sta a dimostrare una certa possibilità d'assorbimento da parte del nostro mercato.

La relazione, dopo aver passato in rapida rassegna la situazione della nostra industria nei principali paesi produttori ed esportatori, espone i dati relativi all'attività del Gruppo Inia - Lisa nel periodo gennaio - dicembre 1960, confrontandolo con quelli dello stesso periodo del 1959.

La produzione generale presenta un aumento del 2,8%. Si nota un aumento per tutte le fibre, notevole soprattutto quello delle fibre poliamidiche (51%). Solo la produzione del fiocco è in diminuzione.

Quanto alla fatturazione è da rilevare che, dopo il 1942, essa è la più alta che abbiamo raggiunto, con un aumento del 7,7% nel periodo in esame in confronto allo stesso periodo del 1959. In particolare si è avuto un aumento del 10,85% per il raion, dello 0,84% per il fiocco (risultato di un aumento del 16% per l'Italia ed una diminuzione del 12% per l'estero) e del 46% per le fibre poliamidiche. Anche l'attività commerciale sussidiaria sviluppata dai vari settori, all'interno dell'Italviscosa, ha avuto un aumento di oltre il 20%.

Lo stock generale al 30 novembre 1960 è diminuito di circa 550.000 kg. in confronto a quello esistente alla data della precedente relazione (31 agosto 1960).

Il titolo medio del raion è stato di den. 139 per la Inia - come nel corrispondente periodo 1959 - e di 126 per la Lisa - contro 123.

Il numero operai/ora per la produzione di 1 kg. di rayon è stato per la tria, di 0,30 (contro 0,32) e per la lisa di 0,31 (contro 0,32). Per il fiocco: 0,07 per la tria (contro 0,08) e di 0,06 per la lisa (contro 0,07).

Quanto al movimento impianti, le variazioni più notevoli riguardano: a Lesano, la costruzione di un impianto per la polimerizzazione del caprolattame e l'ultimazione dell'impianto per fibre aciliche; a Pavia, l'ultimazione dell'impianto PS2 da metano; a Tovivosa, il proseguimento dell'impianto caprolattame.

Infine la relazione riferisce sull'andamento delle principali Consociate e Partecipazioni in Italia ed all'estero nel corso dei primi undici mesi del 1960.

Lisa Vicosa - Ha chiuso il bilancio al 30 settembre 1960 con un utile netto di L. 649 milioni (contro i 495 milioni dell'esercizio precedente), dopo aver operato ammortamenti per L. 1.100 milioni. Tale utile netto, dopo le assegnazioni alla riserva legale ed al Consiglio, consente la distribuzione di un dividendo di L. 605 milioni.

Mentre per quanto riguarda la produzione e la fatturazione del rayon e del fiocco l'andamento è stato analogo a quello della tria, per la lisa è da osservare, in particolare, che la produzione del Pisafan, presso lo stabilimento di Napoli, è ancora in fase di avviamento, ma è da ritenere che presto prima si avrà una produzione rispondente alle varie esigenze del mercato.

Presso lo stabilimento di Padova sarà iniziata presto pure la produzione delle stoffe non tessute, con pieno rispetto ai tempi previsti; mentre per intanto prosegue bene l'attività puramente commerciale relativa a questo prodotto.

S.A.T.P.S. - È notevolmente aumentata la produzione di cellulosa e dei prodotti secondari (tra cui l'alcool) degli stabilimenti di Tovivosa e dell'energia elettrica dei suoi impianti idroelettrici. Continuano i lavori per il raddoppio della produzione soda e cloro e per l'impianto concentrazione liscivio bisolfidico.

L'andamento stagionale eccezionalmente sfavorevole nel secondo semestre del 1960 ha notevolmente ostacolato tutti i lavori agricoli. Soddisfacente lo sviluppo delle colture proprie.

Fioravita - Nel corso dell'esercizio 1960 le vendite si sono mantenute ad un livello molto soddisfacente. La Società ha ulteriormente migliorato la propria quota di partecipazione alla produzione nazionale.

Si prevede che l'esercizio si chiuderà con un utile superiore a quello dell'esercizio precedente.

In considerazione dei favorevoli risultati economici e della forte richiesta, è stato deciso di completare la struttura dello stabilimento mediante l'installazione di altre due macchine di filatura da 100 filiere ciascuna, nonché di attrezzature accessorie e altro macchinario tessile.

S.P. di R.Y. - Gli affari di questa Società hanno avuto un andamento particolarmente favorevole, con un notevole incremento del fatturato in confronto a quello dello stesso periodo del 1959 in tutti i settori (resinatura per impermeabili, resinatura papartex, trapuntatura, tintoria). Pertanto i risultati finali dell'esercizio possono essere considerati ottimi.

Lotonifici Olcese e Veneziano - Il secondo semestre dell'anno in corso, pur presentandosi con caratteristiche tuttora favorevoli, specie negli ultimi mesi, denuncia sintomi di riflessione.

Nei primi 10 mesi dell'esercizio l'incremento di produzione delle filature risulta superiore alla media del settore, con un sensibile raffinamento del titolo medio. Anche nelle ditte del Veneziano si è avuto un notevole incremento.

Il consumo del pacco è stato di 29,5% circa sul consumo totale di materie prime (contro il 13,3% delle filature italiane).

I costi denunciano una ulteriore diminuzione sia per l'Olcese che per il Veneziano.

Le fatturazioni presentano incrementi di rilievo.

L'andamento economico è stato soddisfacente ed induce a previsioni ottimistiche anche per l'ultimo trimestre; per cui si può affermare che i risultati dei due lotonifici saranno migliori di quelli dell'anno precedente.

Per l'anno 1961, l'andamento delle vendite e l'umore della clientela quale si è venuto determinando negli ultimi tempi, non lascerebbe sperare in un assorbimento facile delle diverse produzioni dei lotonifici, per cui prudenzialmente



Stato

avremo pronosticare risultati buoni, ma non brillanti quali quelli verificatisi nel 1960.

Quanto al Colonnificio Maino si è continuata la riorganizzazione aziendale, potenziando la produzione nei diversi reparti senza aumentare gli organici: si è così potuto realizzare la graduale compressione dei costi.

Si prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio nel primo semestre ed un miglioramento della situazione per il secondo semestre 1961.

A.P. & M. - È stata rafforzata la capacità produttiva dello Stabilimento, in previsione di un sensibile incremento nelle vendite, operando soprattutto sull'aumento di rendimento e sulla razionalizzazione dei cicli operativi.

Si è in corso un ulteriore potenziamento della organizzazione di vendita, sia per l'interno che per l'estero. La collezione autunno - inverno 1961 è in fase di preparazione, secondo i programmi. Le vendite della collezione primavera - estate 1961, per quanto non ancora chiuse, hanno dato un risultato positivo, superando largamente la corrispondente cifra dello scorso anno.

Società per la Filatura dei Casami di seta - L'esercizio 1960 ha segnato un ulteriore notevole miglioramento specie per l'incremento della produzione e vendita di filati di prepis. - La riorganizzazione tecnica, commerciale ed amministrativa è continuata durante tutto il 1960. I risultati possono essere considerati ottimi.

I. A. T. & S. - La situazione si può così riassumere: la sistemazione fabbricati e nuove costruzioni è stata ultimata; la sistemazione vecchie turbine è in via di ultimazione; i servizi generali sono stati ultimati; la fornitura delle macchine procede regolarmente ed esse sono in via di montaggio in base al programma fissato.

Entro il mese di gennaio si disfora dei primi filati elasticizzati di nuova produzione e, come previsto, lo stabilimento funzionerà in pieno entro il maggio 1961.

Pettinatura di Trieste - Nell'anno 1960 verrà raggiunta la produzione annua di 4 milioni di Kg. di pettinato, come era stato previsto.

La messa a punto del raddoppio degli impianti può considerarsi ultimata ed il nuovo esercizio porterà a dei risultati ancora

migliori.

Fil. Inia Trieste - Le produzioni - filatura cardata e pette nata a facon per la Inia, e calzetteria - procedono regolarmente con il ritmo suggerito dall'attuale organizzazione commerciale, che sarà prossimamente completata attraverso due commissioni di vendita.

Quanto agli impianti all'estero si osserva che:

La Iniace (Spagna) ha meglio puntualizzato il suo processo produttivo, riducendo i costi, il che le permetterà di conseguire anche nell'esercizio scorso risultati economici che si prevedono soddisfacenti, nonostante le persistenti difficoltà del mercato.

La Fibracolor (Spagna) produce con ritmo regolare. Si prevede che l'esercizio 1960 consegnerà il suo equilibrio economico.

La Iniafa (Argentina) si afferma, nel quadro dell'economia argentina, per la sua regolare produzione, che viene facilmente assorbita dal mercato.

Le sue azioni sono attualmente quotate alla Borsa di Buenos-Aires ad un corso oscillante intorno al doppio del valore nominale.

L'esercizio si chiude al 31 luglio e questi primi mesi lasciano fin d'ora sperare in buoni risultati economici.

La Fibra (Brasile) ha ultimamente conseguito, secondo le previsioni, una maggior regolarità produttiva e riduzione dei costi.

Tale riduzione è tanto più significativa in quanto, data la svalutazione del cruzeiro, i prezzi sono in aumento ed a questo riguardo va segnalato che i ricavi del rayon e del ficco della Fibra sono moltiplicati.

Attraverso finanziamenti a medio termine, la Fibra ha alleggerito la sua posizione nei confronti delle Banche con una conseguente riduzione di oneri per interessi.

La Cellulosa de Chihuahua (Messico) ha acquistato la proprietà dei boschi che le riforniscono il legname, garantendosi così il costante rifornimento della materia prima. L'acquisto è stato realizzato mediante l'emissione di un prestito obbligazionario che è stato facilmente collocato.

L'esercizio chiuso al 30 giugno 1960 dà un bilancio



Giorgio

con un utile di 8.000.000 di Pesos, dopo aver effettuato gli ammortamenti di legge. Si prevede venga distribuito un dividendo del 6%.

La Vixosa de Chihuahua (Messico) continua a trovare buon collocamento al suo fisco che fa premio sulla produzione della Celanese.

Il bilancio al 30 settembre 1970 si chiude praticamente in pareggio, dopo aver effettuati gli ammortamenti di legge.

Nella South India Vixosa (India) sono state effettuate le prime spedizioni in pieno rispetto dei termini contrattuali. Con esse sono state inviati i macchinari per gli impianti fisco, solfuro e acido solforico e considerevole parte dell'impianto saim.

Il montaggio in loco prosegue regolarmente e si prevede che la produzione del fisco possa essere iniziata nel mese di marzo/aprile, con un anticipo rispetto agli impegni.

Sono in corso inoltre importanti forniture alla Russia di macchine per due impianti per la fabbricazione di fibre sintetiche e due impianti per il ricupero caprolattame, ed agli Stati Uniti d'America per le fibre sintetiche.

Tutte queste forniture sono per un importo complessivo di USA 36 milioni circa.

Nel corso ed al termine delle letture della relazione il Presidente fa ulteriori comunicazioni a maggior illustrazione di alcuni degli argomenti trattati nella relazione stessa, rispondendo anche alle richieste di chiarimenti fatte da alcuni Amministratori.

Per quanto concerne la nostra esportazione, che incontra una acuta concorrenza in tutti i mercati, il Presidente insiste sulla necessità che la Iri faccia ogni sforzo per mantenere la sua posizione nel mondo. Essa dispone delle materie prime essenziali alle sue produzioni (allulosa, solfuro di carbonio, acido solforico, soda cloro e, fra poco, caprolattame) a costi inferiori a quelli di alcuni paesi. Avendo quindi la possibilità di ridurre i prezzi dei suoi prodotti, e specialmente del fisco, la Iri è disposta a lottare duramente per restare sui mercati esteri. Questa necessità è da tener presente nel quadro degli accordi fra i paesi produttori diretti a rispettare una situazione internazionale. Alle nostre compagnie sociali

abbiamo forti amici, coi quali contiamo di poter addoverci ad accordi di reciproco interesse.

Il Presidente invita pertanto il Consiglio a prendere atto di queste direttive.

Quanto allo stock al 30 novembre 1960, esso corrisponde alla produzione di due mesi e mezzo, e parte di esso è in corso di trasformazione nei nostri stabilimenti di lavorazione.

X I programmi industriali della S.A.T.C.T. sono in corso di realizzazione, e per essa si prospettano risultati favorevoli. L'impianto a Torviscosa di caprolattame è in avanzata costruzione e tutto fa sperare che entro luglio-agosto potrà entrare in funzione il primo nucleo di 5.000 tonn. annue, mentre si prevede per il dicembre l'inizio della messa in marcia delle 10.000 tonn. annue. L'impianto completo a 30.000 tonn. annue si realizzerà fra il 1962/63, dopo aver completato gli impianti idroelettrici e termoelettrici programmati.

Il programma di sviluppo dovrà tuttavia essere armonizzato in relazione alle nostre necessità per la produzione del bilion, dei plastici ed alle possibilità di esportazione.

Il Presidente richiama ancora una volta il Consiglio sul programma delle mischie di epli considero essenziale per lo sviluppo dell'industria textile. Per l'attuazione di questo programma si impone una stretta collaborazione fra i nostri cotonifici, oltre che fra i cardifici, le filature, le cardature e le pultinate degli stabilimenti triestini e la Filatura Benami Seta.

Si rende pertanto necessaria l'istituzione di un Comitato di coordinamento di tutte queste Aziende, e per la formazione ed il funzionamento di tale Comitato il Presidente conferisce l'incarico personale all'Amministratore Ing. Marci, che su di esso dovrà riferire al Consiglio.

L'Ing. Marci ringrazia il Presidente per la nuova prova di fiducia che gli dà conferendo tale incarico, che accetta con entusiasmo, proponendosi di fare del suo meglio per raggiungere gli scopi prefissi.

Su invito del Presidente, l'Ing. Marci, dopo aver comunicato altri dati sull'andamento dei cotonifici, riferisce in



Giorgio

merito alla combinazione conclusa fra i cotonifici Olcese e Veneziano da una parte ed il Cotonificio Lentoni per il rilancio della Textiles & Textile, antica ed importante azienda cotoniera.

Il rilancio è stato fatto a condizioni di parità fra i nostri cotonifici ed il Cotonificio Lentoni, azienda questa fra le più importanti del settore cotoniero e che gode di grande prestigio, e con la quale sarà seguita una politica di alleanze nel campo commerciale e tecnico.

Continuando la sua esposizione, il Presidente comunica che l'impianto per la produzione della fibra acrilica "Alcron" è completato ed entro il corrente mese entrerà in funzione con una produzione di 3000 Kg/pisano.

Il "Koplon" è in produzione e si stanno facendo le prove negli stabilimenti dell'Olcese, ove sembra dia favorevoli risultati.

L'impianto solfuro di carbonio a Pavia sta dando i risultati previsti e cioè una riduzione di costi su quelli precedenti dal 30 al 35%.

Il Presidente comunica infine che sono ormai definite le concessioni di licenze di esclusiva per l'Inghilterra, Francia e Stati Uniti d'America e Canada. Ma i benefici provenienti da tali licenze, come quelli realizzati sui contratti di forniture di macchinario per impianti all'estero non incideranno sui risultati della gestione dell'esercizio 1960.

Il Presidente comunica inoltre che è stata realizzata parte del portafoglio lanerom della Finia e della lisa, mentre è stata allargata la partecipazione della Finia nella Società per la Filatura Lanciani Sita, assicurandosi in tal modo il controllo di questa società, che contribuirà efficacemente all'utilizzo dei nostri filati.

È stata inoltre aumentata la nostra partecipazione nella Società finanziaria di Investimenti Azionari "Fidia", partecipando al suo recente aumento di capitale da 500 milioni a 12 miliardi di lire.

Il Presidente invita poi gli Amministratori e Sindaci ad esaminare la situazione dei costi al 30 Novembre 1960, distribuita ad essi in copie, facendo rilevare le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali durante i primi undici mesi dell'esercizio.

Sono in particolare da rilevare i notevoli aumenti nelle voci dell'attivo immobilizzato - in dipendenza degli investimenti effettuati per la realizzazione dei programmi industriali più volte illustrati - nell'attivo realizzabile, e nelle attività liquide in conseguenza dell'ultimo aumento capitale.

Abbiamo quindi una larga disponibilità, che ci permette di affrontare con tutta tranquillità i corsi dei investimenti programmati per quest'anno e per i prossimi esercizi (che, sino al 1965, comportano una spesa calcolata intorno ai 55-60 miliardi), pur continuando a mantenere, in una gestione normale, una buona disponibilità.

Quanto al risultato economico dell'esercizio 1960, esso si presenta abbastanza favorevole, tale da consentire anche legali ammortamenti: ~~che tale risultato non incidano i benefici~~ provenienti dalle concessioni di licenze di esclusiva.

Il Consiglio, che ha seguito la lettura della relazione e l'esposizione verbale del Presidente con evidenti manifestazioni di interesse, prende atto di tutte le comunicazioni più sopra riportate, compiacendosi vivamente per la fattiva opera del Presidente continua a svolgere in tutti i settori dell'attività del Gruppo ed esprimendogli il suo completo consenso in merito ai programmi produttivi prospettati ed agli investimenti richiesti per la loro realizzazione.

In particolare il Consiglio approva le direttive del Presidente per quanto concerne la lotta che la fine deve sostenere per mantenere la sua produzione sui mercati internazionali.

Prende pure atto dell'incarico conferito dal Presidente all'Amministratore Sig. Masci per la formazione ed il funzionamento di un Comitato di Coordinamento dell'attività delle consociate che devono collaborare per l'attuazione del programma delle minichie.

Prende atto altresì, con viva soddisfazione, del risultato economico che si prospetta per l'esercizio 1960 e della favorevole conclusione dei contratti di fornitura e di concessione di licenze all'estero, con i quali vengono assicurati interessanti benefici per gli esercizi futuri.

Vari ed eventuali. -

Esecuzione dell'aumento del nostro capitale sociale. - Riferim.



Storico

Con alle comunicazioni fatte nella precedente riunione, il Presidente comunica che le poche azioni privilegiate rimaste inoplate sono state assunte dalla "Mediobanca" per conto del Consorzio da essa diretto, che aveva garantito la totale sottoscrizione dell'aumento capitale, secondo gli accordi prestabiliti.

Con la fine del mese di ottobre è stata iniziata la consegna dei certificati azionari definitivi per le nuove azioni a pagamento e gratuite, consegna che dovrebbe essere ultimata per la fine del corrente mese.

È stata ottenuta l'ammissione delle nuove azioni privilegiate alla quotazione nelle Borse italiane.

Per far fronte alle richieste dei sottoscrittori di azioni a pagamento e degli assegnatari di azioni gratuite si è dovuto procedere alla numerazione supplementare dei seguenti altri certificati, utilizzando parte di quelli già stampati:

Certificati per azioni Ordinarie				Azioni
№. 1.000	certif. da az.	1 -	№. 469001/470000	1.000
" 295	" " "	1 -	" 476001/476295	295
" 1.000	" " "	2 -	" 477001/478000	2.000
" 1.350	" " "	2 -	" 488001/489350	2.700
" 1.260	" " "	5 -	" 496001/497260	6.300
" 1.255	" " "	10 -	" 808001/809255	12.550
" 1.000	" " "	25 -	" 814001/815000	25.000
" 300	" " "	500 -	" 822501/822800	150.000
" 85	" " "	1000 -	" 823201/823285	85.000
№. 4.545				284.845

Certificati per azioni Privilegiate				Azioni
№. 500	certif. da az.	1 -	№. 30001/30500	500
" 1.200	" " "	2 -	" 42001/43200	2.400
" 500	" " "	5 -	" 51001/51500	2.500
" 1.000	" " "	10 -	" 62001/63000	10.000
" 1.200	" " "	25 -	" 70001/71200	30.000
" 500	" " "	50 -	" 78001/78500	25.000
" 1.500	" " "	100 -	" 90001/91500	150.000
" 500	" " "	1000 -	" 95501/96000	500.000
№. 6.900				720.400

Il Consiglio prende atto.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente

dichiarata sciolta la seduta.

Il Segretario
T. Cipriani

Il Presidente
[Signature]

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, Via Bernaia 8, il giorno di venerdì, 10 marzo 1961, alle ore 11.

Sono presenti i signori:

- Marinotti Cav. di p. li. e del Lav. Dr. Franco Presidente
 - Amministratore Delegato e Direttore generale
 - Oddasso Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario Vice Presidente
 - Crosti Comm. Dr. Ing. Leopoldo Amministratore Delegato e Direttore generale
 - Ricotti Dr. Giovanni Amministratore e Direttore generale
 - Baldini Avv. Leonardo Amministratore
 - Brizot Ing. Annemond "
 - Baletti d'Arso Conte Dr. Romualdo "
 - Brunstio Cav. del Lav. Umberto "
 - Davies Col. Francis Thomas "
 - Devos Raymond "
 - Fabrizi In. Avv. Gustavo "
 - Marinotti Dr. Paolo "
 - Marsi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo "
 - Rendall Philip Stanley "
 - Rossello p. Mff. Cap. Mario "
 - Spada Comm. Dr. Massimo "
 - Agostoni Comm. Avv. Dr. Piero Presidente del collegio sindacale
 - Colombo Cav. di p. li. Prof. Cap. Pietro Sindaco effettivo
 - Corridori Dr. Angelo " "
 - Martinelli Avv. Pier Luigi " "
 - Severgnini Dr. Guido " "
- Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Vipulli.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori signori Sir John



Joseph

Hanbury-Williams - che trovandosi in viaggio di affari negli Stati Uniti d'America, ha inviato un caloroso saluto per i colleghi e Comm. Ernesto Moizzi, indisposto, al quale esprimerà vivi auguri di pronta guarigione a nome dei colleghi.

Dà il benvenuto a tutti i colleghi intervenuti, ed in particolare all'Avv. Baldini, che è lieto di rivedere in buona salute.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1.) Comunicazioni del Presidente. Il Presidente, richiamandosi alle comunicazioni fatte nelle precedenti riunioni in merito al nuovo procedimento per la produzione del caprolattame realizzato dal Centro di ricerche della Inia, riferisce che la realizzazione industriale di tale procedimento avrà luogo nei prossimi mesi a Torviscosa, in un impianto della capacità di 30.000 tonn. annue.

In questo procedimento si sono concentrati l'interesse e l'attenzione del mondo intero.

Come già detto, abbiamo concesso delle licenze esclusive per lo sfruttamento dei brevetti alla Courtaulds Limited di Londra, alla Rhodiaceta francese ed all'Allied Chemical di New-York, ossia a Società di rinomanza mondiale dei più importanti Paesi produttori di fibre sintetiche: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti d'America e Canada.

Per facilitare un più largo sfruttamento in altri paesi esteri stiamo trasferendo i diritti di brevetto ad una Società svizzera alla quale partecipano anche i nostri amici inglesi e francesi. Ciò permette - evidentemente - una ricca collaborazione tecnica ad alto livello sul piano internazionale, alla quale attribuiamo una grande importanza per gli sviluppi delle nostre produzioni e per fissare allo stesso tempo una politica di mercati e di prezzi, molto necessaria nell'attuale conquista mondiale delle fibre sintetiche.

A questo scopo verranno approntati anche altri brevetti, di proprietà delle tre Associate alla Società svizzera per creare una collaborazione molto interessante su scala più vasta.

Gli interessi della Inia saranno con salvaguardati - come

sempre - nel miglior modo, poiché, oltre i vantaggi di cui sopra, la nostra Società avrà dei reali e diretti benefici economici, sia come prezzo di trasferimento dei diritti di brevetto, sia come contropartita della collaborazione e dell'assistenza tecnica che le saranno riservate in confronto dei diversi licenziatari stranieri.

È in questi giorni che constatiamo i primi vantaggi di questa collaborazione internazionale: infatti sono in corso dei colloqui molto importanti con gruppi giapponesi interessati al processo Inia per il caprolattame.

Il Presidente aggiunge che il Comitato Esecutivo ha approvato questa linea di condotta, e chiede al Consiglio di esprimere il suo assenso in proposito.

L'Amministratore Comm. Rosullo dichiara che i criteri suggeriti dal Presidente collimano con le idee che egli ha sempre avute in questa materia.

Dopo alcuni chiarimenti forniti dal Presidente, il Consiglio, esprimendo il suo vivo compiacimento per la realizzazione industriale del procedimento per la produzione del caprolattame e per i vantaggiosi accordi raggiunti con con importanti gruppi internazionali per la concessione delle licenze per lo sfruttamento dei relativi brevetti, manifesta il suo pieno consenso circa tali accordi diretti a facilitare un più largo sfruttamento dei brevetti stessi.

2°) Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1960. La relazione, redatta dal Presidente, e distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal segretario, ed è poi riassunta.

Da qualsiasi punto di vista lo si consideri, il 1960 può ritenersi uno dei migliori, per non dire il migliore, di questo dopoguerra; esso è però terminato con un tono più calmo di quello con cui si era imposto.

Dopo aver sommariamente tracciato, in termini generali, le condizioni in cui s'è svolta l'attività di produzione e di consumo sui vasti mercati internazionali, la relazione passa a considerare le particolari condizioni riguardanti l'industria mondiale delle fibre termi artificiali e nitate, esponendo i dati quali risultano dalle prime stime, sulla produzione mondiale di rayon e di fiocco, constatando che ovunque la

produzione è in aumento (tranne che negli Stati Uniti d'America), sebbene con un ritmo piuttosto calmo. L'aumento è stato del 4,3% per il raion e del 4,5% per il fiocco. Il settore, invece dove si è verificato il più cospicuo aumento (19%) è quello delle fibre sintetiche e protiche. Il che sta a significare che la composizione qualitativa della nostra industria sta mutando aspetto, ciò che la pone di fronte a problemi non indifferenti di natura economica e tecnologica.

Si deve inoltre osservare che l'incremento nella produzione complessiva delle fibre artificiali e sintetiche, che pressapoco corrisponde a quello del consumo, è stato nel 1960 alquanto superiore all'incremento delle fibre naturali.

Quanto agli scambi internazionali, si osserva che l'esportazione di raion è aumentata dell'11,6%, mentre quella del fiocco è rimasta pressoché immutata. Per le fibre sintetiche, poi, l'aumento (43,8%) è perfino superiore a quello della produzione. Si nota invece una leggera contrazione nell'esportazione di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche, con una diminuzione del 5,1%.

Passando poi a considerare in particolare la situazione italiana, si può senz'altro osservare che il 1960 è stato quanto mai favorevole per la nostra economia. Quanto alla nostra industria, è da notare che, in totale la produzione è aumentata dell'8,1%; ma questo è il risultato di variazioni assai differenti tra una fibra e l'altra. In linea generale, se si fa riferimento alle fibre di origine allulorica si vede che l'aumento della produzione del raion viscosa è stato dell'11,1% mentre invece s'è notata una leggera diminuzione, pari all'1,3%, del fiocco viscosa. Soddisfacente è stato l'aumento della produzione delle fibre all'acetato e di quelle al cuprammonio (rispettivamente del 4,6% e dell'8,7%). La produzione del merinova ha manifestato una considerevole ripresa, con un incremento del 12,7%, e ciò nonostante la debolezza dei prezzi della lana, la fibra, cioè, nei confronti della quale il merinova si trova in aperta concorrenza. Il che sta a significare che il merinova ha un suo mercato che va gradatamente allargandosi, come queste cifre dimostrano.

Un fortissimo incremento, invece, ha manifestato la produzione delle fibre poliamidiche, pari al 31%, un incremento

assai superiore a quello delle fibre poliviniliche, pari al 18,2%. Altrettanto è pure stato l'incremento delle fibre poliestere, pari al 69,5%. Nel 1960, poi, è cominciata la produzione, su scala industriale, delle fibre acriliche che hanno già raggiunto un discreto quantitativo.

L'esportazione è sempre stata, per la nostra industria, un fattore di notevole, anzi essenziale, sostegno per la produzione. Esportazione che reca un sostanziale apporto alla bilancia dei pagamenti, a differenza di quanto accade per le altre industrie simili manifatturiere.

Nel 1960 l'esportazione italiana di raion e di fiocco è aumentata in confronto al 1959 (rispettivamente del 9,7% e del 7,4%). È cominciato pure ad avere grande consistenza l'esportazione di fibre sintetiche, con un incremento dell'83,3%. Inoltre è aumentata anche l'esportazione di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche (20%).

L'esportazione, come si vede, presa nel suo complesso, è andata discretamente bene. Non si può nascondere, tuttavia, qualche difficoltà, per cui l'avvenire va considerato con un ottimismo piuttosto ponderato. Intanto, dobbiamo contare le ripercussioni, certamente negative, determinate dall'abolizione degli aiuti americani per le vendite di raion nella Corea del Sud, sebbene si faccia ogni sforzo per sostituire questo mercato in modo da mantenere intatto il flusso esportativo.

Per quanto riguarda il fiocco, dobbiamo notare che il mercato americano, per le ragioni più esposte in precedenza, presenta aspetti non del tutto favorevoli, rinforzate da disposizioni amministrative che ostacolano la nostra esportazione. In linea generale, dunque, i nostri maggiori mercati sono quelli situati al di là della cortina di ferro, dove, nei limiti delle quote, l'industria italiana può ancora giovare di buoni contratti.

La relazione, dopo aver passato in rapida rassegna la situazione degli altri mercati, espone i dati relativi all'attività del Gruppo Ima - Ima nell'esercizio 1960, confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente.

La produzione generale è stata di Kg. 109 milioni nel 1960 contro Kg. 107 milioni nel 1959. Per tutte le fibre registriamo dei notevoli aumenti: 12,37% per il raion, 13,24% per il merinova, 48,64% per il lion, ecc.; solo per il fiocco

abbiamo una diminuzione del 9,55%.

Per quanto concerne il lilion la produzione media attuale è di circa Kg. 800.000 al mese.

La fatturazione è stata di Kg. 111 milioni contro Kg. 104 milioni, con un aumento del 6,5%. In particolare si è avuto un aumento del 9,97% per il raion, dello 0,51% per il fiocco e del 34,62% per le fibre poliamidiche.

Per quanto concerne la fatturazione fiocco è da segnalare che la diminuzione sui mercati esteri è la conseguenza delle minori vendite effettuate sui mercati americano e russo.

I nostri stocks al 31 dicembre 1960 erano di Kg. 17.676.147, contro Kg. 17.905.023 al 31 dicembre 1959.

Notevole la diminuzione dello stock raion (-17,57%), fiocco (-16,43%) e merinova (-29,61%). In aumento invece lo stock fibre diverse e lilion. Per quest'ultimo l'aumento è stato necessario per avere a disposizione una certa quantità di filati per le domande urgenti.

Il titolo medio del raion del 1960 è stato lo stesso di quello dell'anno precedente: 138, e di 126 quello per la lisa, contro 124.

Il numero operai/ora per la produzione di 1 Kg. di raion è stato, per la lina, di 0,30 (contro 0,32) e per la lisa di 0,31 (contro 0,32).

Per il fiocco: di 0,07 contro 0,08 per la lina; di 0,07 contro 0,06 per la lisa.

Quanto al movimento impianti le variazioni più notevoli sono state menzionate nella relazione precedente.

La relazione riferisce inoltre sull'andamento delle principali Consociate e Partecipazioni in Italia ed all'estero nel corso del 1960, appiombando le notizie espresse nella relazione precedente.

La relazione termina mettendo in evidenza le spese sostenute dal gruppo per le assistenze sociali e gli assegni vitalizi.

Tanno seguito ad esse numerosi allegati e grafici che illustrano i singoli argomenti trattati nella relazione stessa.

A complemento della relazione scritta, e testi letti, il Presidente fa altre comunicazioni, anche in risposta alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli Amministratori sugli argomenti in essa trattati.

Aggiunge inoltre le cifre del fatturato del gruppo lina-lisa e di tutte le Consociate italiane ed estere, che ammonta, complessivamente, a circa 170 miliardi di lire: cifra che colloca il gruppo

fra i grandi complessi internazionali.

Il numero dei dipendenti dell'intero gruppo ascende a 56.000, fra Dirigenti, impiegati ed operai.

La I.R.I.P.I. delibererà un ulteriore aumento di capitale da 5 a 10 miliardi, in parte utilizzando riserve di bilancio ed in parte convertendo precedenti finanziamenti; e ciò per dare alle sue compagnie patrimoniale un'importazione più adeguata agli importanti programmi industriali in corso di attuazione.

Quanto alle ricerche di idrocarburi, il Presidente si riferisce alle comunicazioni fatte nelle precedenti riunioni, aggiungendo che è stato stipulato un accordo per la partecipazione alle ricerche nel Sahara francese.

L'attività del Centro sperimentale e di ricerche - continuamente potenziato con ingenti investimenti - che ha portato alla realizzazione del nuovo processo di produzione del caprolattame, è oggi particolarmente rivolta allo studio di nuove fibre, di cui parte in fase di valutazione commerciale, nonché di nuovi polimeri per l'impiego nel campo delle fibre e delle materie plastiche. Si stanno pure studiando nuovi processi per la produzione di materie prime che rendano accessibili ed economiche le stesse fibre e resine.

Riferendosi alle comunicazioni fatte nella precedente riunione in merito all'istituzione di un Comitato di Coordinamento fra le aziende Keroli del gruppo finis per l'attuazione del programma delle ricerche, il Presidente riferisce che tale Comitato ha iniziato la sua attività con un esame dettagliato di tutte le produzioni delle singole Società Collegate, e che l'Ing. Marzi, incaricato dal Consiglio per la formazione ed il funzionamento del Comitato medesimo, presenterà un'ampia relazione in una prossima riunione del nostro Consiglio.

Il Presidente riferisce infine in merito all'accordo intervenuto fra i produttori di filati sintetici e poliamidici, accordo che disciplina il collocamento di tali filati.

39. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1960 e deliberazioni relative. - Agli Amministratori e Sindaci viene distribuita copia del progetto di bilancio dell'esercizio 1960, che è stato redatto in base ai criteri concordati con gli altri membri del Comitato d'Ammin.

Il Presidente illustra le singole voci della Situazione Patrimo-